

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO  
DEL 30/3/17 - ORE 20,30**

[Cliccare qui per scaricare il file audio del consiglio](#)

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Iniziamo questa seduta ordinaria del Consiglio Comunale.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale.

**SEGRETARIO**

Buonasera.

Cozzi Massimo

Zancarli Paolo

Guainazzi David Michele

Pagnoncelli Raffaella

Panaccio Romano

Alpoggio Elisa

Giubileo Paolo

Carugo Francesca

Crespi Pamela

Sala Carlo

Musazzi Paolo

Parini Sergio

Codari Arianna

Colombo Daniela

Cozzi Daniele

Codari Sara

Camillo Edi

Sono presenti 17 Consiglieri su 17 in carica e tutti gli Assessori esterni.

**PRESIDENTE**

Grazie Segretaria.

Passo la parola a Colombo Daniela per una comunicazione breve.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

È una comunicazione, una nota che voglio porre sia nella forma che nella sostanza che ha a che vedere anche con questo Consiglio Comunale e con l'accesso agli atti. L'argomento è la casella di posta che, con una comunicazione unilaterale inviata ai consiglieri comunali a firma del Presidente del Consiglio e del Sindaco il 22 marzo, cioè il giorno della riunione dei capigruppo, dove questo argomento non era stato discusso, viene data comunicazione unilaterale ai Consiglieri comunali

che, con decorrenza immediata, sarebbe stato utilizzato come unico veicolo di comunicazione la casella di posta identificata dall'amministrazione comunale.

Ora, io ho scritto immediatamente dicendo che sono in difficoltà a utilizzare la casella di posta perché io non l'ho presidiata, nel senso che, com'era stato chiesto quando ho accettato la carica di Consigliere, ho dato come casella di posta quella aziendale.

Io sono fuori sede, lavoro fuori, quindi non sono a casa, mediamente 12 ore al giorno, quindi per me è estremamente scomodo utilizzare questa casella di posta, anche perché io dispongo di strumenti in toto affidatimi dall'azienda per la quale lavoro e dei quali dispongo senza nessun limite.

Quindi l'utilizzo di questa casella di posta mi crea delle grosse difficoltà e, nonostante abbia inviato questa comunicazione, alla quale naturalmente non è stata data risposta, ho appreso solo oggi che sono stati inviati dei documenti del Consiglio Comunale sulla casella di posta istituzionale.

Ho tentato di accedervi e la casella di posta istituzionale non è sicura perché il certificato è scaduto dal 2015; inoltre, questa casella di posta non è sicura perché non è considerata attendibile.

Quindi io sono impossibilitata ad accedere alla casella di posta e questo m'impedisce di esercitare le mie prerogative.

Quindi chiedo all'amministrazione comunale di ritirare questa comunicazione, e che non può essere utilizzato come unico veicolo per trasmettere, per ricevere e comunicare da parte dei Consiglieri comunali con l'amministrazione comunale perché non sta scritto da nessuna parte che c'è un obbligo specifico ad utilizzare questa casella di posta.

Quindi, le alternative sono due: ci sono dei temi di sicurezza che devono essere messi a posto e il rinnovo dei certificati ha dei costi; siccome non è specificato nel regolamento del Consiglio Comunale, l'articolo 40 non specifica che debba essere utilizzata questa casella, anzi c'è scritto che l'invio delle convocazioni deve essere fatto a mezzo messo comunale al proprio domicilio, ai domicili del Consigliere, in alternativa a mezzo posta elettronica generica.

Siccome mi è stato chiesto quale doveva essere la posta elettronica, io l'ho comunicata.

L'alternativa è cambiare il regolamento del Consiglio Comunale e questo vuol dire convocare una commissione consiliare con tutti i costi connessi oppure mandare il messo a casa, cosa che comporta in ogni caso dei costi per l'amministrazione.

Quindi io chiedo veramente che sia ritirato questo vincolo che, ripeto, m'impedisce di esercitare le mie prerogative e che si possa tornare in assoluta tranquillità a utilizzare quello che è stato precedentemente comunicato.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Do la parola alla Segretaria per degli appunti.

**SEGRETARIO**

Al di là delle verifiche che farò perché non me ne occupo direttamente sul fatto che la casella sia scaduta o sia più o meno sicura, mi riservo di fare delle verifiche, volevo però far presente che nella gestione dei flussi documentali del protocollo informatico, flussi documentali che oggi sono tutti digitali, noi siamo soggetti alla sovrintendenza della sovrintendenza archivistica perché siamo un ente pubblico che è a Milano in via Senato.

Il dirigente della sovrintendenza che ha tenuto un corso a febbraio, ogni anno ne fa uno per l'aggiornamento dei manuali di gestione, ha ribadito che la casella di posta elettronica istituzionale, essendo una casella alla quale si accede con delle credenziali, username e password, è l'unica che ci consente di sapere con certezza che chi ci scrive da quella casella è il Consigliere e che quello che mandiamo a quella casella è ricevuto dal Consigliere.

L'ente non è tenuto, non sa, non ha neanche diritto di sapere che tipo di sicurezza ci sia sui pc vostri e sulle vostre caselle di posta elettronica. Questo vale in generale per tutte le caselle.

Per le caselle del datore di lavoro, al di là del fatto che la casella del datore di lavoro è uno strumento di lavoro e i nostri dipendenti la utilizzano solo per comunicazioni di lavoro, al di là di questa considerazione, quello che viene mandato su quelle caselle resta nel sistema dell'ente e quindi accessibile anche da altre

persone dell'ente datore di lavoro del singolo consigliere.

Questo devo riferire a termini di normativa. Ho qui uno stralcio del manuale di gestione tipo che ha fatto la sovrintendenza al quale ci dovremo adeguare, che addirittura qualifica lo scritto ricevuto per posta elettronica come firmato elettronicamente proprio perché casella accessibile con credenziali fornite dall'ente.

Questo è quanto. Poi se un Consigliere ritiene di fare il riversamento di quello che gli viene mandato nella casella di posta elettronica istituzionale sulla sua casella è liberissimo di farlo.

Queste sono le disposizioni di carattere normativo e che comunque ci dà la sovrintendenza, alle quali dobbiamo attenerci.

**PRESIDENTE**

Grazie Segretaria.

Per ora, la decisione resta questa, faremo fare dei controlli come suggeriva la Cons. Colombo sul certificato della mail.

Vuole aggiungere?

**SEGRETARIO**

Sì, volevo dire che tra l'altro quella casella di posta elettronica è anche la casella di posta elettronica pubblicata sul sito internet del Comune, alla quale ufficialmente possono scrivervi tutti i cittadini perché è l'unica nota a tutti i cittadini per la carica che voi ricoprite.

**PRESIDENTE**

Prego Cons. Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Innanzitutto vorrei avere gli estremi della normativa e poi, a questo punto, allora, perché ci è stato chiesto all'inizio del mandato di comunicare una casella alternativa?

Perché anch'io ho difficoltà ad accedervi, nel senso che quotidianamente non è che vado a vedere 46 caselle, una ne ho, ho la prerogativa di utilizzarla, fra l'altro sappiamo tutti benissimo che l'utilizzo della casella di posta elettronica, ancorché legata all'azienda, è comunque coperta dalla privacy anche nei confronti del datore di lavoro.

Pertanto, per quanto mi riguarda, io so che la mia casella di posta elettronica è sicura, non so com'è gestita francamente la casella di posta elettronica del Comune, cioè non so quali sono i margini di sicurezza, non so!

Quindi, per una comodità chiedo anch'io, come peraltro già chiesto e cortesia avrebbe ispirato quantomeno a rispondere, come ci ha risposto questa sera quantomeno, cosa che non è stata fatta, anzi, in tutta risposta, si è continuato, nonostante il sollecito a mandarmi la posta sulla mia casella personale, a mandarlo su quella istituzionale fra virgolette, che ripeto io ci sono entrato una volta perché erroneamente mi è stata inviata sulla casella istituzionale una cosa che doveva andare sulla mia casella personale da parte del Comune per esempio.

Quindi, io ritengo, al di là di tutto, che ci sia un principio che l'indirizzo presso il quale mi vengono inviate le comunicazioni è un diritto mio, cioè lo scelgo io l'indirizzo dove mi inviano le comunicazioni, non lo può scegliere qualcun altro. Prima cosa.

Seconda cosa, una disposizione del genere, che credo faccia parte dell'ambito gestionale, giusto? Una comunicazione del genere non dovrebbe essere fatta dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio, perché è ambito gestionale. E questa è un'ingerenza nell'ambito gestionale da parte degli organi politici che su queste questioni non devono mettere il becco.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. Ripasso la parola al Segretario.

**SEGRETARIO**

Le passerò lo schema tipo di manuale di gestione documentale.

Comunque, quando ho saputo che era stata chiesta a tutti i Consiglieri di indicare una casella di posta elettronica, ho fatto presente che non era proprio corretto e probabilmente agli uffici questo era sfuggito.

In ogni caso, se dobbiamo conformarci al dettato normativo, si può fare anche dopo; voglio dire, può darsi che, nella fretta...

Per il resto, non ritengo che per forza di cose debba scrivere io al dirigente, nel senso che il Sindaco, il Presidente del Consiglio, informati

comunque della vigenza di questa normativa, hanno ritenuto, uno come Presidente del Consiglio, e l'altro come legale rappresentante dell'amministrazione, informare tutti i Consiglieri di quali erano le corrette modalità per comunicare, cioè non lo trovo...

Se poi volete chiarimenti tecnici di dettaglio normativo, è chiaro che li posso fornire io o la responsabile dell'area, però il Sindaco e il Presidente del Consiglio erano stati informati di queste cose da me e, quindi, hanno ritenuto, uno come Presidente dell'organo, e l'altro come legale rappresentante, di informare i Consiglieri.

**PRESIDENTE**

Grazie Segretario. Prego Sindaco, un intervento veloci.

**SINDACO**

Lungi dal sottoscritto andare a fare un'ingerenza politica su questa questione. Era soltanto un tentativo, come siamo stati informati, di uniformare l'informazione verso i Consiglieri comunali, nulla di più, anche perché c'è la massima disponibilità a dare tutte le risposte e tutta la documentazione che viene richiesta.

Se poi ogni occasione è strumento per fare polemica, ne prendiamo atto e noi, comunque, le informazioni continueremo a darle, sicuramente se non andrà bene sulla casella istituzionale la manderemo sull'altra casella.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Chiudo qua la questione.

**P. N. 1 - OGGETTO: - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL  
9 FEBBRAIO 2017**

**PRESIDENTE**

Do il via ufficialmente a questo Consiglio Comunale mettendo a votazione

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Ai sensi dell'art. 60 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, invito i consiglieri a comunicare eventuali rettifiche riguardo all'ultimo verbale.

Se non ci sono rettifiche, leggo la delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 60 - comma 3 - del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano;

Visto il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 9.2.2017 che viene dato per letto, essendo stato regolarmente depositato;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA

di approvare il verbale delle deliberazioni dalla n. 1 alla n. 9 adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 9.2.2017.

Metto a votazione il 1° punto all'Ordine del Giorno.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 17. Voti contrari? Nessuno.

**P. N. 2 - OGGETTO: - ART. 14 DELLA LEGGE 26.4.1983, N. 131. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' AREE DA CEDERSI EX LEGGE N. 167/1962. PREZZO DI CESSIONE ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

2° punto posto all'Ordine del Giorno

ART. 14 DELLA LEGGE 26.4.1983, N. 131. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' AREE DA CEDERSI EX LEGGE N. 167/1962. PREZZO DI CESSIONE ANNO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Invito l'Assessore all'urbanistica Laura Rodolfi a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Leggo direttamente la delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 14 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito nella legge 26.4.1983, n. 131, che stabilisce che i Comuni provvedano, annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato;

Tenuto conto che si tratta di un adempimento volto a stabilire preventivamente ed a valere per tutto il corso dell'anno il costo che dovrà essere corrisposto per le cessioni o per le concessioni di cui sopra;

Dato atto che il corrispettivo di cessione/concessione deve corrispondere al costo dell'acquisizione delle aree edificabili ed a Standards da parte dell'Amministrazione Comunale e che tale corrispettivo è da ritenersi provvisorio e suscettibile



di modifiche in adeguamento alle spese effettivamente sostenute;

Dato atto che questa Amministrazione non è proprietaria di aree da destinare all'edificazione ai sensi delle Legge 167/1962 e 865/1971 e s.m.i;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

#### DELIBERA

1. di manifestare che, per l'anno 2017, non si procederà a cessioni o concessioni in diritto di superficie di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Legge 167/1962 e 865/1971 e s.m.i.;
2. di non procedere, ciò stante, a determinare i relativi prezzi.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Apro la discussione. Ci sono interventi in merito a questo argomento? Se non ci sono interventi in merito, metto direttamente a votazione.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? 2. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 15. Voti contrari? Nessuno.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti sono 17. Consiglieri astenuti? 2. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 15.

Delibero di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: - CONFERMA ESENZIONE TOSAP PASSI CARRAI PER L'ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

CONFERMA ESENZIONE TOSAP PASSI CARRAI PER L'ANNO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Invito l'Assessore al bilancio a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Ass. Airaghi.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Grazie Presidente. Buonasera.

Questa delibera e le altre 2 successive sono degli atti preliminari per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Nessuna imposta è stata aumentata per quanto riguarda questo Bilancio.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 19/02/1999, esecutiva, con la quale veniva approvato il regolamento TOSAP;

Viste le proprie seguenti deliberazioni, con le quali si approvava l'esclusione dell'applicazione della TOSAP dai passi carrai:

- n. 32 del 30/03/2007 per l'anno 2007
- n. 28 del 28/03/2008 per l'anno 2008
- n. 162 del 19/12/2008 per l'anno 2009
- n. 43 del 28/04/2010 per l'anno 2010
- n. 2 del 2/02/2011 per l'anno 2011
- n. 85 del 20/12/2011 per l'anno 2012
- n. 4 del 21/02/2013 per l'anno 2013
- n. 5 del 20.03.2014 per l'anno 2014
- n. 21 del 28.05.2015 per l'anno 2015
- n. 6 del 17.03.2016 per l'anno 2016;

Vista la legge 28/12/1995, n. 549, lett. a), comma 63, art. 3, con la quale i Comuni e le Province,

anche in deroga all'art. 44 e seguenti del D. Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni, possono, con apposite deliberazioni, stabilire la non applicazione della tassa sui passi carrai;

Visto che la Giunta Comunale in data 2.02.2016 con deliberazione n. 14 ha proposto al Consiglio l'esenzione anche per l'anno 2017;

Ritenuto condivisibile (*ci deve essere un errore*) confermare l'esenzione anche per l'anno 2017;

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016 n. 244 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31.03.2017, rispetto al termine del 28.02.2017 fissato dalla Legge di bilancio 2017;

Visti gli allegati pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. Di confermare per l'anno 2017 la non applicazione della TOSAP relativa ai passi carrai;
2. Di trasmettere copia della presente alla società Gesem s.r.l. in quanto concessionaria dell'imposta dal 1/2/2008.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi in merito apro la discussione. Se non ci sono interventi, metto a votazione questa delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 17.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 17.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 4 - OGGETTO: - CONFERMA DELL'ALIQUOTA  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo

CONFERMA DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 17.

Invito nuovamente l'Assessore al bilancio a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno»;*

Ritenuto di adottare il presente atto per ragioni di trasparenza e chiarezza;

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016 n. 244 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31.03.2017, rispetto al termine del 28.02.2017 fissato dalla Legge di bilancio 2017;

Visto il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e ss.mm., che istituisce l'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dal 1° gennaio 1999, nella misura massima dello 0,8%;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 12 del 27/02/2001, si è provveduto all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale IRPEF per l'esercizio finanziario 2001, stabilendo l'aliquota nella misura di 0,2 punti percentuali (0,2%);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02/02/2002, il Comune si è avvalso della facoltà di applicare un'ulteriore quota di 0,2 punti percentuali all'aliquota opzionale Irpef per l'anno 2002, stabilendola, per tale anno, in complessivi 0,4 punti percentuali (0,4%);
- si è proceduto alla conferma dell'aliquota per gli anni seguenti con deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 21/01/2003 per l'anno 2003, n. 48 del 23/02/2004 per l'anno 2004, n. 38 del 3/02/2005 per l'anno 2005 e con provvedimento del Commissario Straordinario n. 49 del 9/03/2006 per l'anno 2006;
- con propria deliberazione n. 34 del 30/03/2007 è stato approvato il regolamento e l'aliquota per l'anno 2007, stabilendola nella percentuale dello 0,55% con una sola fascia di esenzione qualora il reddito imponibile risulti inferiore a € 10.400,00, aliquote ed esenzione confermate con proprio atto n. 25 del 28/03/2008 per l'anno 2008, n. 160 del 19/12/2008 per l'anno 2009, n. 41 del 28/04/2010 per l'anno 2010 ed infine n. 3 del 2/02/2011 per l'anno 2011;
- con propria deliberazione n. 75 del 30.11.2011 si è definita l'aliquota per l'anno 2012 determinandola nello 0,80%, con una stima di gettito pari ad € 2.032.360,00, congruo rispetto ai valori minimo e massimo stabilito dal M.E.F.;
- con propria deliberazione n. 5 del 21/02/2013 è stata confermata l'aliquota dello 0,8% per l'anno 2013, confermando altresì una sola fascia di esenzione per redditi inferiori ad € 10.400,00;

- con propria deliberazione n. 4 del 20/03/2014 è stata confermata l'aliquota dello 0,8% per l'anno 2014, confermando altresì una sola fascia di esenzione per redditi inferiori ad € 10.400,00;
- con propria deliberazione n. 33 del 21.07.2015 è stata confermata l'aliquota dello 0,8% per l'anno 2015, confermando altresì una sola fascia di esenzione per redditi inferiori ad € 10.400,00;
- con propria deliberazione n. 7 del 17.03.2016 è stata confermata l'aliquota dello 0,8% per l'anno 2016, confermando altresì una sola fascia di esenzione per redditi inferiori ad € 10.400,00;

Ritenuto opportuno confermare anche per l'anno in corso l'aliquota anzidetta, che determina un gettito stimato in € 2.074.366,00 al fine di garantire l'equilibrio finanziario di parte corrente;

Riscontrata altresì la congruità del gettito rispetto a quanto indicato dal "portale del federalismo fiscale" ed estrapolato dalla Responsabile dell'area economico.-finanziaria - all. A;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

#### DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%, confermando la fascia di esenzione già prevista nel regolamento quando il reddito imponibile risulta inferiore ad € 10.400,00;
2. di precisare, secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 1, del D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011, che l'addizionale di cui al precedente articolo 1 non è dovuta se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 10.400,00, ma se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 10.400,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata

applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo;

3. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18.10.2001, n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi in merito a questo argomento? Prego Daniele Cozzi ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera a tutti.

Torno indietro a 1 anno fa, però la faccio molto breve.

Un anno fa ero seduto su quei banchi e su questo punto la maggioranza attuale si trovava all'opposizione e il nostro Sindaco come Lega diceva che l'amministrazione precedente per 10 anni ha mantenuto le fasce massime, senza ritoccare e fare niente per poterli diminuire, c'è il testo qui, se volete ve lo leggo, e per questo punto loro votavano contro.

Guarda caso, mantengono le stesse quote fascia massima, sappiamo che essere la minoranza è facile criticare, quando vai alla maggioranza trovi delle problematiche, però su queste cose bisogna essere anche...

Pensavo che un segnale che per 10 criticate l'amministrazione precedente, un piccolo segnale ci fosse stato, almeno su questi punti.

Vedo che questo segnale non c'è stato, vuol dire che siete anche voi come gli altri.

Grazie. Il nostro voto sarà no.

**PRESIDENTE**

Grazie Cozzi Daniele. Prego Edi Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Mi ha preceduto sulla stessa osservazione; in effetti, sono andata anch'io a guardare i commenti che erano stati fatti nel Consiglio Comunale del 17 marzo che mi trovavano anche d'accordo, sia del Cons. Sala e del nostro attuale Sindaco, io ero perfettamente d'accordo.

Oggi, dico mi ritrovo la stessa cosa, verrà votata, per cui mi aspettavo un po' di coerenza da questa amministrazione, un minimo segno, come diceva il Consigliere Daniele, oggi veramente me lo sarei aspettato.

Mi dispiace di questa cosa e ritengo che oggi la maggioranza, almeno in questo punto, sia incoerente rispetto a quello che aveva detto fino all'anno scorso.

Per cui, il nostro voto sarà contro.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Edi Camillo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Codari Arianna.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera.

Mi hanno preceduto in 2, nel senso che ho poco da aggiungere e sono perfettamente in linea con quanto detto fino adesso.

Le dichiarazioni ci sono, sono scritte ed, effettivamente, mantenere l'aliquota così com'è, è vero che non è aumentata, però non è neanche diminuita, come dire, chiamiamolo un neo all'interno di quanto detto fino adesso.

È chiaro che il nostro parere è contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie Codari Arianna. Ci sono altri interventi? Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Voglio solo aggiungere una cosa, perché qui è citata la legge di bilancio del 2017, è citata anche la legge 2006, però la legge di bilancio 2017 dice che non si possono aumentare le aliquote.

Quindi meno male che c'è la legge di bilancio che dice che non si possono aumentare, se no magari ci saremmo trovati anche qualche aumento.



Quindi, ovviamente, io non ho mai votato nelle precedenti votazioni, daremo parere contrario anche in questo caso.

**PRESIDENTE**

Grazie Colombo Daniela. Ci sono altri interventi in merito? Prego Sindaco.

**SINDACO**

Innanzitutto fa piacere che le dichiarazioni fatte in passato vengano viste dai consiglieri di opposizione.

Noi, e com'è scritto nel programma che abbiamo presentato ai nervianesi, abbiamo scritto, per quanto riguarda la programmazione bilancio, svolgeremo un'adeguata verifica delle tasse comunali attualmente in essere e delle relative agevolazioni per trovare il maggiore equilibrio possibile.

E poi si dice: per la gestione del bilancio saranno osservati il rispetto dell'equilibrio, della trasparenza e della prudenza.

Devo dire che purtroppo, con i conti che ci siamo trovati, è stato oggettivamente impossibile dare anche un piccolo segnale in questa direzione.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi in merito metto a votazione la delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 5 - OGGETTO: - CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

Punto successivo oggetto

CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17.

Invito nuovamente l'Assessore al bilancio a leggere la proposta di delibera.

Prego Ass. Airaghi.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto l'art. 1, comma 454 L. 11 dicembre 2016 n. 232, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2017 al 28 febbraio 2017, successivamente abrogato dall'art. 5, comma 11 D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe), che ha rinviato tale termine al 31 marzo 2017;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere

dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la propria deliberazione n. 3 in data 9.02.2017 di approvazione delle tariffe relative alla TARI per l'anno 2017;

Visto l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stata introdotta, in analogia con quanto già avvenuto nel quadriennio 2008 - 2011, la sospensione dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»*;

Considerato che la sospensione dell'aumento dei tributi locali è stata estesa anche all'anno 2017 dall'art. 1, comma 42, lett. a) L. 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2017 delle aliquote 2015, con l'unica eccezione della TARI;

Dato atto che con la deliberazione n.25/C.C. del 28.04.2016 sono state approvate le aliquote/tariffe della IUC-IMU per l'anno 2016 ovvero:

- aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze pari allo 0,4 per cento;
- aliquota ordinaria pari all'1,06 per cento per i fabbricati di cat. D
- aliquota pari all'1,01 per cento per le restanti categorie catastali e per le aree edificabili;

Rilevato altresì che l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147/2013 afferma: "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento";

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 25/2016 è stata deliberata l'aliquota Tasi pari a zero per l'anno 2016;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato con atto n. 31 del 20.05.2014 e modificato in data 28.04.2016 con atto n. 22;

Ritenuto infine di rimandare alla Giunta Comunale, in forza dell'art. 12, comma 2, del Regolamento dell'IMU-TASI, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2017 da parte dei relativi soggetti passivi;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnico-contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC) - IMU vigenti nel 2014 e 2015 e 2016 ovvero:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0,40 per cento
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	1,01 per cento
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1,06 per cento, di cui 0,76% riservato esclusivamente allo Stato

2. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2017 la detrazione per abitazione principale ai soli fini IMU, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
3. di confermare per l'anno 2017 l'aliquota Tasi pari a zero;
4. di rimandare alla Giunta Comunale, in forza dell'art. 12 - comma 2 - Parte I - del "Regolamento per la disciplina dell'IMU e della TASI" l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2017 da parte dei relativi soggetti passivi;
5. di delegare il Responsabile dell'area economico-finanziaria ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del sito informatico del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Apro la discussione, se ci sono interventi in merito? Prego Arianna Codari.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Per quanto riguarda l'IMU e la TASI, anche qui le aliquote sono rimaste invariate, mi sembra di capire.

Ma, al di là di quello, volevo sottolineare una cosa. Qualche mese fa noi abbiamo, come Gente per Nerviano, portato alla luce una situazione che io chiamo la cosiddetta "situazione dei terreni bancomat", cioè tutte quelle aree che pagano un'IMU spropositata.

L'Assessore aveva riconosciuta questa cosa, se non erro e se n'era parlato, io avevo proposto anche solo un segnale per evitare che questi cittadini continuassero a pagare una tassa esagerata, almeno fino a quando non si revisiona il PGT che ho visto essere previsto nel prossimo anno, se non sbaglio il 2018.

Comunque io mi aspettavo un segnale, almeno per queste situazioni. Non c'è stato e, a questo punto, spero che il prima possibile venga rivista questa situazione perché davvero queste persone pagano troppo!

Detto in parole povere, ormai sta diventando insostenibile.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Codari Arianna. Ci sono altri interventi in merito? Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Vorrei solo fare un breve riepilogo, visto che poi, al punto 9 si discuterà il Bilancio e questi, come ha detto l'Assessore, sono atti propedeutici alla discussione del Bilancio.

Quindi volevo sintetizzare perché, in un precedente Consiglio Comunale, è stata approvata la TARI che era al massimo, perché o si agisce sui costi della GESEM, altrimenti la tariffa deve coprire tutti i costi di esercizio e quindi, se non si fanno delle azioni sul quel fronte, è chiaro che la tariffa sarà sempre posizionata al massimo consentito.

L'IRPEF, l'abbiamo visto poco fa, è al massimo; l'IMU è al massimo; la TASI è zero per legge.

Quindi IRPEF, IMU e TASI sono rispettivamente al massimo e zero perché la legge di bilancio non consente nessun aumento.

Questo è lo scenario nel quale andremo a fare considerazioni in merito all'approvazione del Bilancio 2017/2019.

Ovviamente, vista l'assenza di uno sforzo nella direzione di realizzare o attuare delle iniziative alternative alla tassazione, è chiaro che la posizione sarà contraria.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi in merito a questo punto? Prego Cons. Zancarli.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Solo per precisare che non esiste una tariffa TARI che è al massimo. La TARI, come dicevamo l'altra volta, va a coprire quelli che sono i costi del servizio, quindi non esiste una tariffa massima, esiste la tariffa che copre il servizio.

Così come, tanto per tornare sul punto precedente e correggere un'imperfezione che ho sentito, non ci fosse stato il blocco dell'aumento delle aliquote, l'Addizionale Comunale sull'IRPEF non sarebbe stato comunque possibile toccarla perché è già all'8 per mille, che è quanto consentito dalla legge.

Quindi ci può stare la battutina, però di fatto è stata detta un'imperfezione.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Zancarli. Ci sono altri interventi? Se non ce ne sono, passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 76. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 13. Voti contrari? 4.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti sono 17. Consiglieri astenuti? Zero. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 13. Voti contrari? 4.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 6 - OGGETTO: - ARTT. 21 E 216 DEL D. LGS. N. 50/2016. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2017/2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 DELLE OPERE PUBBLICHE**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo

ARTT. 21 E 216 DEL D. LGS. N. 50/2016.  
APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2017/2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 DELLE OPERE PUBBLICHE

Cedo la parola all'Assessore alle opere pubbliche Rimondi Nazzeno per illustrare l'argomento e leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" del D. Lgs. n. 50/2016 recita testualmente:

-Comma 1 - Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

-Comma 3 - Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 16.01.2003 n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni



a statuto ordinario o di altri enti pubblici..  
Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economia;

-Comma 8 - Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Comma 9 - Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, comma 3;

- l'art. 216, comma 3, prevede espressamente che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed

efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture in data 24.10.2010, che definisce le procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei LL.PP., in attuazione della previgente normativa;

Tutto ciò premesso;

Vista la deliberazione n. 136/G.C. del 30 settembre 2016, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale 2017-2018-2019 e l'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche;

Visto che il programma e l'elenco sono stati pubblicati per giorni 60 consecutivi, a decorrere dal 05 ottobre 2016 al 04 dicembre 2016;

Dato atto che nel periodo di pubblicazione è pervenuta una sola osservazione da parte della lista civica Nerviano in Comune protocollata il 29 novembre 2016 al n 33688;

Vista la deliberazione G. C. n. 45/G.C. del 23 febbraio 2017, esecutiva, - ad oggetto: "Osservazioni allo schema del programma triennale 2017-2018-2019 e dell'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche - art. 21 e 216 del D.Lgs 50/2016";

Visti gli allegati pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

- 1) - di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
- 2) - di significare che l'elenco annuale dei lavori, anno 2017, coincide con il programma relativo al primo anno del triennio;
- 3) - di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2017 verrà trasmesso, nel termine di giorni 30 (trenta), all'Osservatorio dei Lavori Pubblici previa compilazione degli schemi tipo, così come pubblicati dall'Autorità nel sito dell'Osservatorio Regionale.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Apro la discussione se ci sono eventuali interventi in merito. Prego Sergio Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Prima di fare l'intervento, volevo chiedere se non era il caso, magari non tanto per i Consiglieri, quanto per il pubblico, all'Assessore se non era il caso di fare una relazione sul triennale, nel senso che è stata semplicemente la delibera, ma, non so, un elenco delle opere, una prospettiva, i finanziamenti, le tempistiche.

Grazie.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Senza altro la faccio ed era anche intenzione di fornire anche un completamento in base a una novità che ho da comunicare.

Sono previsti, parlo delle annualità 2017, investimenti superiori ai 100.000 euro, pari a 1.077.000, arrotondato.

Le opere previste nella prima approvazione riguardavano la sistemazione dell'area esterna della scuola di via Di Vittorio, il 2° lotto, 250.000 euro, la ristrutturazione della scuola primaria di via Roma per 250.000 euro, la manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia di via Dei Boschi per 150.000 euro, rifacimento di manti stradali vie e piazze del territorio per altri 150.000 euro e il completamento

della mobilità dolce per accessibilità all'area di esondazione, cioè quelle opere di compensazione per quanto è stato fatto relativo al torrente del Bozzente per 276.000 euro e spiccioli.

Abbiamo fatto una richiesta per poter usufruire di spazi finanziari per l'anno 2017 che ci sono stati assegnati con decreto ministeriale 41337 del 14 marzo del 2017. Abbiamo avuto spazi finanziari per 800.000 euro.

Quindi questo ci consentirà, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo, di apportare modifiche a questo piano triennale con la seguente previsione: la sistemazione dell'area esterna della scuola di via Di Vittorio va a essere incrementata 500.000 euro perché recuperiamo il 1° lotto che doveva essere effettuato nell'anno 2016 e questo va a completare tutto ciò che riguarda la sistemazione della nuova scuola in via Di Vittorio.

Quello che era definito ristrutturazione della scuola di via Roma lo ridenomineremo come interventi di messa a norma scuole e palestre di via Roma e di via Diaz e gli destineremo un importo di 300.000 euro. E questi fanno gli 800.000 euro degli spazi che ci sono stati assegnati.

Poi stiamo pensando naturalmente di destinare 100.000 euro per la messa a norma degli impianti sportivi, che sono sempre un po' collegati alla definizione degli interventi di messa a norma.

Rimane invariato l'importo, sempre per mettere a norma e la manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia di 150.000.

Pensiamo di aumentare di altri 150.000 euro i rifacimenti di manti stradali portandoli quindi a 300.000.

Inseriamo una nuova linea di 200.000 euro destinata allo smaltimento dell'amianto dei punti di amianto soprattutto a partire dalla scuola di via Diaz.

E, infine, c'è l'importo della mobilità dolce che per il momento rimane di 276.000 euro, ma saremo probabilmente più precisi in sede di previsione perché stanno arrivando o arriveranno probabilmente nel 2017 l'altra parte di quota di finanziamento da parte della Regione delle opere che riguardano il Bozzente.

Ecco, mi fermo così lascio spazio alle domande.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego Sergio Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

Grazie. Peraltro, mi ha anticipato perché proprio la richiesta di spazi finanziari è una domanda che volevo fare nella delibera successiva, quella relativa al Bilancio, se erano stati richiesti appunto, ma mi ha già dato risposta adesso, quindi non andrò a ripetere la domanda dopo.

Per capire esattamente, ripeto, 800.000 euro di spazi finanziari che vengono coperti con 500.000 euro sulle sistemazioni esterne?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Sì. Esatto.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

Quindi in totale le sistemazioni esterne di via Dei Boschi, visto che c'è un primo lotto, più un secondo lotto, più quest'aggiunta?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

No. No. No.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

Ok.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

È stato dato in avanzo il primo lotto che l'anno scorso non è stato utilizzato.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

Ok. Ok.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Quindi lo riportiamo al giusto valore.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

Ok. Quindi, sono 500 in totale?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

500 in totale.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

Perché se no non mi tornavano i conti degli 800.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Ripeto...

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA  
COMUNITA')**

No, no, no, adesso ho capito. Perché avevo fatto 500 più 300 erano già 800, poi ho aggiunto 100.000 più altri 100.000 e non mi tornavano di conti degli 800. Invece è 250 in più sulla... perfetto.

Due domande molto veloci riguardo alla prima annualità, perché poi per le altre 2 annualità francamente io le considero fittizie, nel senso che l'anno prossimo si vedrà il '18 e il '19 si vedrà il '19, nel senso che quello che conta è il primo anno.

Per quanto riguarda il completamento della mobilità dolce, riguardo alla quale c'è un progetto preliminare, volevo chiedere se era intenzione dell'amministrazione dare un incarico esterno o se utilizzare le risorse interne, quindi fare una progettazione interna. Prima domanda.

La seconda domanda invece riguarda la ristrutturazione della scuola primaria di via Roma per la quale si passa da 250.000 - 300.000 euro, quali opere sono previste in questa cifra? Cioè quale tipologia di opere, perché se penso soltanto ai serramenti, 300.000 euro non bastano solo per i serramenti.

E se riguarda la messa a norma e quindi l'impiantistica, se è stato fatto un ragionamento tecnico, che non sto a fare adesso, magari lo faremo nelle Commissioni competenti.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parini. Ci sono altri interventi in merito a questa delibera? Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Sempre in riferimento alla scuola di via Roma, per la quale sono stati stanziati 250.000 euro, io faccio riferimento al preventivo e all'ipotesi di adeguamento che era stata presentata in occasione di una Commissione, dove si parlava di oltre 800.000 euro per la messa a norma della scuola, quindi vedere finanziati solo 250.000 euro, perché in questo momento stiamo approvando un documento che dice 250.000 euro, quindi poi si approverà un documento d'integrazione, però in questo momento è questo che stiamo approvando.

Oltretutto, siccome qui si fa riferimento ad un avanzo vincolato, io ho controllato il fondo pluriennale e non riporta questa cifra, siccome dovrebbe essere in ogni caso una cifra stanziata, io volevo capire se è stata stanziata, perché si trova lo stanziamento della caserma, si trova lo stanziamento della scuola di Via dei Boschi, ma non si trova lo stanziamento di 250.000 euro, quindi volevo capire anche, da questo punto di vista, come mai nel fondo pluriennale vincolato non sono indicati espressamente questi 250.000 euro.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi in merito? Prego Codari Arianna.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Io avevo alcune domande.

Per quanto riguarda la scuola di Via Di Vittorio, qui non ci sono i riferimenti dei vari preliminari. Perché non ci sono? Perché stanno facendo? Più che altro per capire. O se non devono esserci?

Mentre invece per il preliminare della scuola di via Roma, se non erro, ero andata a guardare e il preliminare a cui si fa riferimento era complessivo di parecchi interventi. Questi 250, adesso 300.000 fanno riferimento a quel preliminare lì, ad una parte di quegli interventi? Oppure si rivedrà cosa fare a seconda delle priorità? Giusto per capire, visto che è un preliminare del 2006, sono passati 10 anni, presumo che la situazione sia notevolmente peggiorata, immagino.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Codari Arianna. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri.

Se non ci sono ulteriori interventi, passo la parola all'Ass. Rimondi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Vado a rispondere.

Per quanto riguarda la mobilità dolce, ricorderemo le risorse interne di progettazione. Questo è l'obiettivo che abbiamo.

I progetti che sono in corso di definizione sono la sistemazione della scuola di Via Roma, il progetto è pressoché completato e prossimamente verrà sottoposto alla visione della Giunta, per poi avere la possibilità di essere validato.

Per quanto attiene Via Roma, quindi rispondo alla domanda che aveva fatto Sergio Parini e l'ultima dell'Arianna Codari, quello che trovate, i vecchi progetti, vengono tutti rivisti.

Vengono tutti rivisti perché? Perché l'obiettivo primario degli interventi di messa a norma scuola e palestra di Via Roma e Via Diaz, che è la nuova denominazione che ridaremo a questo progetto, denominazione che abbiamo comunicato al Ministero per ottenere gli spazi, prevede l'obiettivo primario di raggiungere la messa a norma, non con interventi faraonici per andare a mettere a posto il tutto, altrimenti non si arriva mai, ma proprio con l'obiettivo principale di metterci a norma, soprattutto per quelli che sono i certificati di prevenzione incendio o una SCIA, che metta al primo posto il raggiungimento della sicurezza e ci dia tempo e modo di programmare quelle che sono le altre opere di maggior intervento.

Quindi, rispetto a quanto avevo presentato in Commissione, degli studi che erano stati fatti dall'arch. Sanvito, passando su tutte le palestre, le scuole, il secondo passo che ho fatto è stato di setacciare tutti questi importi che prevedevano il massimo che si potesse fare, per concentrarci sull'obiettivo di ottenere nel 2017 la certificazione, la messa a norma.

Adesso naturalmente di questo non ho il dettaglio di quali sono si faranno, ma l'obiettivo è questi 300.000 nella scuola e palestra di via Roma, arrivare a presentare e ottenere una certificazione e l'abilitazione; come pure i 100.000 euro che andiamo a mettere negli impianti sportivi.

Non ci dimentichiamo delle altre realtà, ma per quelle stimiamo che ci siano già da mettere in conto importi inferiori ai 100.000 euro, perché non dimentichiamo che anche Sant'Ilario deve essere portato a compimento della relativa certificazione.

Non so se ho risposto a tutto, c'era forse solo l'intervento di via Roma, che mi aveva fatto il Cons. Colombo Daniela, ma mi pare che fosse riguardante il progetto, solo i 250.000 vengono aumentati a 300, ma con questa finalità.

Quindi è chiaro che oggi lo approviamo perché era quello che mi ero trovato e da lì sono partito per costruire la base per poi riprogettare e far riprogettare gli interventi.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego Cozzi Daniele.



**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Una domanda all'Assessore, sulla richiesta che avevamo fatto noi sulla caserma, a parte che la risposta che ci è stata data è abbastanza... 2 righe, su tutte le richieste... pensavo che ci dava delle risposte un po' più concrete, invece ci ha dato le stesse risposte di 4 mesi fa.

Non sappiamo ancora il Provveditorato quanti soldi ci darà e con tutti i soldi che avete stanziato, vanno benissimo per le palestre, mi aspettavo di averlo magari prima del Consiglio Comunale, però questi dati averli un po' prima. Penso che non è arrivata oggi questa richiesta degli 800.000 euro.

Non ho sentito niente per quanto riguarda la caserma, perché noi sosteniamo e siamo convintissimi che un intervento sulla caserma va fatto, indipendentemente da chi c'era, chi non c'era, chi ha sbagliato, chi non ha sbagliato, però la struttura c'è e va sistemata, al di là che i soldi c'erano e li avete tolti, però dal nostro punto di vista, che abbiamo fatto una visita, c'è anche un problema di sicurezza ambientale.

Quando lì piove, piove sui muri, la gente che ci lavora dentro, dunque andrebbe salvaguardata e volevo capire se ha delle novità sulla richiesta che avete fatto dei 40.000 euro che, dal nostro punto di vista, non arriveranno mai, però ci auguriamo che arrivino; e cosa avete intenzione di fare sempre su questa amatissima caserma che noi riteniamo che i soldi che avete tolto di rimetterli perché va sistemata l'unica alternativa è quella che magari i carabinieri se ne vanno.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Cozzi Daniele. Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Ho chiesto la parola perché in realtà non mi ha risposto l'Assessore, nel senso che qui sono citati 250.000 euro di investimenti e si cita un avanzo vincolato triennale.

Ora, io sono andato a controllare quelli che sono gli impegni a gennaio 2017, quindi alla fine del 2016, il fondo pluriennale vincolato e la parte investimenti non citano espressamente il progetto della scuola di via Roma.

Quindi, volevo capire questi 250.000 euro da dove saltano fuori? Perché avrebbero dovuto trovare una collocazione all'interno degli impegni citati nel documento.

Quindi volevo capire, dal punto di vista contabile se è finanziata o se non è finanziata questo lavoro?

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo Daniela. Prego Assessore, se vuole rispondere.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Per questa risposta poi mi avvalgo della presenza della dott.ssa Cribioli e, intanto, rispondo alla domanda di Cozzi Daniele.

Parto dalla prima domanda. Ripeto, gli spazi ci sono stati assegnati con decreto ministeriale 41/337 del 14 marzo, quindi circa una decina di giorni fa.

Non ho capito.

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Alla seduta dei capigruppo potevano dirci qualcosa! La capigruppo è stata fatta dopo il 14.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Alla seduta?

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Dei capigruppo.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Su questo mi astengo.

Per quanto riguarda la caserma, se vuole una risposta però io gliela do subito, però Lei mi abbuona il punto 17, lo rimandiamo a dopo? Va bene.

Adesso faccio intervenire la...

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Era solo un piccolo approccio questo.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Siccome ha fatto la domanda.

Comunque, in sintesi: il Ministero delle infrastrutture si è impegnato a fare l'altra parte della Via Bergamina che vale, secondo le sue valutazioni, 40.000.

Noi abbiamo fatto la nostra parte mettendo le coperture e non piove più dentro, l'abbiamo risanata e, da quel lato, è andato a posto.

Altrettanto è stato fatto dal Ministero che ha messo in stanziamento i suoi importi e noi lo continuiamo a sollecitare, devono venire a farlo.

Su quella caserma, come abbiamo detto e dichiarato nella delibera di Giunta, se ci saranno degli altri interventi li discuteremo sempre assieme, prima di andare a rimetterci mano, perché ci è stata consegnata una caserma non collaudata.

Il Comune non può farsi carico di ciò che non è stato ben collaudato, da loro stessi poi.

Questo è il principio con cui siamo andati a parlare al Provveditore; che poi abbiano i loro tempi biblici, glielo lascio, perché non andiamo in casa d'altri a dire che quello che devono fare, ma c'è scritto nero su bianco che 40.000 euro li hanno stanziati e li devono fare e per copia di conoscenza c'è l'arma dei carabinieri.

Quindi io non so se poi loro vorranno rimanere, a nostra sensazione abbiamo ricevuto conferma che il lavoro che abbiamo fatto e i nostri tempi li abbiamo rispettati e continuiamo a fare pressione ai signori del Ministero delle infrastrutture perché adempiano.

L'ultima lettera che abbiamo ottenuto di recente è questo istituto ha predisposto un progetto per lavoro di risanamento in prosecuzione dei lavori appena eseguiti da codesta amministrazione, risponde a noi, si assicura che non appena saranno reperite le risorse finanziarie, questo istituto procederà al completamento necessario dei lavori.

Ecco, questo io ho fatto.

**PRESIDENTE**

Cons. Sergio Parini se voleva aggiungere qualcosa?

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Volevo semplicemente chiedere riguardo a quell'osservazione che aveva fatto la Cons. Codari, sulla prima annualità i provvedimenti di approvazione non devono esserci effettivamente? O è cambiato qualcosa? Nel senso che sulla sistemazione dell'area esterna non esiste, almeno qua non è indicato lo studio di fattibilità.

Lo studio di fattibilità non è indicato neanche sul rifacimento dei manti stradali.

Inoltre, ha detto l'Assessore che di fatto il progetto preliminare, indicato come provvedimento di approvazione, di fatto non è pertinente

all'investimento, cioè con l'investimento non si fa quello che è previsto con questo progetto preliminare.

L'altra cosa, riguardo l'intervento della Cons. Colombo, chiedo se il fondo pluriennale che viene citato come finanziamento della ristrutturazione della scuola primaria di via Roma è in sostanza la sommatoria delle cifre mandate in anticipo e, quindi, vincolate, ma comunque rese disponibili una volta mandate in anticipo che assommano a 250.000 euro mi pare.

**PRESIDENTE**

Grazie Sergio Parini. Do la parola alla responsabile dell'area economico finanziaria, dott.ssa Cribioli, grazie per essere intervenuta. Prego dottoressa.

**DOTT. CRIBIOLI**

Buonasera.

Precisiamo questo fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato, che è scritto a Bilancio di Previsione è relativo solo alla partita della nuova scuola di via dei Boschi.

I 250.000 dell'opera 1/2017, di cui si stava discutendo, non si trova nel fondo pluriennale vincolato perché quest'opera è finanziata con risorse fresche dell'anno.

Quindi l'opera 1/2017, finanziata con oneri di urbanizzazione dell'anno, quindi di competenza 2017, è l'altra quota che non è 250.000 ovviamente, è la quota che arriverà a 800, sarà finanziata dopo l'approvazione del rendiconto con l'applicazione dell'avanzo.

Questi sono i 2 passaggi allora. Adesso stiamo guardando l'opera 1/2017...

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

(intervento fuori microfono)

**DOTT. CRIBIOLI**

Sì, stiamo parlando di quest'opera, certo, Lei sta guardando la rideterminazione dei residui che è un'altra cosa, mi scusi, questa è l'applicazione dell'avanzo al Bilancio di Previsione 2017, è avanzo vincolato, che è diverso dal fondo pluriennale vincolato, non è la stessa cosa.

E' una quota di avanzo, non è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato contabilmente, tecnicamente è un'altra cosa.

Questi 250.000 di avanzo vincolato è l'avanzo, sempre il solito avanzo che viene dall'anno precedente, ma non è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario che rappresenta le risorse accertate e incassate nell'anno precedente, a fronte di opere che non erano state eseguite.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Sto chiedendo appunto...

**PRESIDENTE**

No, scusi, lasci finire al dott.ssa Cribioli, Lei ha fatto i suoi 2 interventi.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Ma per capire se ho capito. Presidente! Per capire se ho capito.

Io sto parlando del...

**PRESIDENTE**

Mi scusi però se la interrompo, ha avuto comunque anche un mese se voleva poteva presentarsi in ufficio dalla dott.ssa Cribioli e chiedere tutti...

**DOTT. CRIBIOLI**

Sono due cose diverse...

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA')**

Vabbè, ..... allora.

**PRESIDENTE**

No, mi scusi, sig. Cons. Parini, non arriviamo anche alle imprecazioni! Grazie.

Dott.ssa Cribioli Lei ha finito o deve concludere?

**DOTT. CRIBIOLI**

Sì.

**PRESIDENTE**

Per piacere, Cons. Parini, è già tanto che sia intervenuta stasera qua il responsabile dell'area economico finanziaria.

Se Lei voleva ulteriori chiarimenti ha avuto un mese per presentarsi in ufficio dalla dott.ssa

Cribioli, cosa che non è stata fatta. Quindi lasci finire la dott.ssa Cribioli, grazie.

**DOTT. CRIBIOLI**

Volevo solamente e semplicemente precisare che... sì.

**PRESIDENTE**

Per piacere Cons. Parini!

**DOTT. CRIBIOLI**

Finisco la frase e poi venga quando vuole. Volevo solo finire.

Questa quota di avanzo vincolato è una quota, appunto, di avanzo. Lei non lo trova nella rideterminazione dei residui perché questa quota è già stata applicata al Bilancio di Previsione, Lei sta guardando il tabulato, che è un atto propedeutico al rendiconto, non c'è stretta coincidenza.

Inoltre, questa quota non transita dal fondo pluriennale vincolato, è un'altra cosa.

Quindi, secondo me, effettivamente, merita un approfondimento, ma il punto è che sta guardando un documento che non è questo.

Questo Lei lo troverà nella parte del Bilancio dove c'è l'avanzo presunto, la quota vincolata che viene applicata.

Chiaramente questo, essendo un atto propedeutico al bilancio, è propedeutico, quindi è iscritto a Bilancio e c'è il quadro dell'avanzo presunto con la relativa applicazione.

Il quadro del rendiconto che sta guardando, la rideterminazione dei residui è un'altra cosa, non c'è una stretta correlazione, non c'è. E questa quota Lei lì non la trova perché è già stata applicata, è questo il punto.

È tutto qua.

**PRESIDENTE**

Grazie dott.ssa Cribioli per essere intervenuta. Voleva aggiungere qualcosa Lei, Segretario Generale? Prego.

**SEGRETARIO**

Sì. Allora, rispetto alla domanda che aveva fatto il Cons. Parini, il vecchio codice dei contratti pubblici prevedeva 3 fasi progettuali: preliminare,

definito, esecutivo, e, sotto il milione di euro: fattibilità.

Per essere inseriti nel programma occorreva preliminarmente sopra 1 milione, studio di fattibilità sotto il milione.

Il nuovo codice che ha semplificato era proprio una delle missioni che aveva dato la legge delega di semplificare tutte le fasi di progettazione, prevede sotto il milione di euro nulla, sopra il milione di euro un progetto di fattibilità tecnico economica per l'inserimento nel programma, dopodiché c'è sempre la fase del progetto definitivo esecutivo.

L'art. 22 o 23, non ricordo più, del Decreto Legislativo 50.

**PRESIDENTE**

Grazie Segretario Generale. Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri comunali che non sono ancora intervenuti? Prego Codari Sara.

**CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

Io volevo solo precisare una cosa in risposta all'Ass. Rimondi. Quello che voleva dire Cozzi Daniele era semplicemente il fatto di un'osservazione, poi ne parleremo al punto 17 sicuramente, anzi ben venga, ma un'osservazione al fatto che le vostre risposte, perdonate, sono state abbastanza, oltre che contraddittorie, fragili.

E, tanto per darle una risposta in merito a quello che Lei ha detto del collaudo, a parte che la caserma è stata anche inaugurata, però è stato fatto il collaudo, non certo da parte dell'amministrazione, ma da parte del provveditorato.

Quindi questo pezzettino era come Lei giustamente tiene a sottolineare e a specificare, lo specifichiamo anche noi.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Codari Sara. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Se non ci sono altri interventi e dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti sono 18. Consiglieri astenuti? 0. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 30.03.2017

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

Ringrazio la dott.ssa Cribioli.



**P. N. 7 - OGGETTO: - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE  
ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. TRIENNIO  
2017/2019**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. TRIENNIO 2017/2019

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17.

Cedo la parola all'Assessore ai lavori pubblici  
Rimondi Nazzeno.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 dell'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009 con la quale è stata dichiarata inammissibile la questione della parziale legittimità dell'art. 58, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133 che prevede: "(esclusa la preposizione iniziale) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" ritenendo che sia stata

violata esclusivamente la competenza legislativa concorrente in capo alle Regioni in materia di governo del territorio di cui al terzo comma dell'art. 117 della Costituzione;

Richiamate:

- La legge n. 549 del 28 dicembre 1995 e successive modifiche e integrazioni, rubricata "Norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" che agli articoli da 75 a 79 prevede la possibilità per i Comuni di cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge n. 167 del 18 aprile 1962, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971, già concesse in diritto di superficie ai sensi della citata Legge n. 865, con facoltà del Consiglio Comunale di individuare le aree escluse dall'applicazione del comma 75 entro il 31 dicembre 1997;
- la comunicazione espressa dal Sindaco con deliberazione consigliere n. 89 nella seduta del 16 dicembre 1997, con la quale il Consiglio Comunale è stato informato della possibilità per i Comuni, ai sensi dell'art. 3, commi 75 e 76, della legge 549 del 28 dicembre 1995, di cedere in proprietà le aree individuate nei Peep già concesse in diritto di superficie, per un corrispettivo da determinarsi dall'Ufficio Tecnico Erariale. In mancanza di idonea individuazione, la proprietà di tutte le aree Peep, concesse in diritto di superficie, è di fatto divenuta trasferibile agli assegnatari che formulino idonea richiesta volta ad acquisirne la piena proprietà;
- la legge n. 448 del 23 dicembre 1998 rubricata "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", che agli articoli da 45 a 49 stabilisce le norme concernenti le modalità da adottarsi da parte del Comune finalizzate a cedere in proprietà le aree ricomprese nei piani approvati a norma della legge n. 167 del 18 aprile 1962, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 delle legge n. 865 del 22 ottobre 1971 già concesse in diritto di superficie;

Considerato che:

- questa Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e contenuti nei fascicoli dell'inventario dei beni comunali, allo scopo di predisporre un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

- sono pervenute manifestazioni di interesse in ordine alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di alloggi realizzati su aree Peep, siti in frazione Garbatola - Via Montenevoso e in Via Dei Boschi;

- sono pervenute richieste in ordine alla quantificazione economica pari alla differenza fra il prezzo dell'area Peep di via Dei Boschi in convenzione e quello di mercato al fine di rimuovere il prezzo massimo di cessione degli alloggi;

- i terreni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'Ente individuati dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari in oggetto, inventariati quale patrimonio indisponibile dall'inventario dei beni comunali redatto ai sensi di legge, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;

- i terreni ricompresi nel predetto piano della Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, stante le particolari peculiarità, non necessitano di variante urbanistica, ininfluyente ai fini della loro valorizzazione;

- l'elenco degli immobili ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Dato atto che con deliberazione n. 40 del 20.02.2017 la Giunta Comunale ha preso atto del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, triennio 2017/2019;

Visto l'elenco degli immobili contenuti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato

alla presente, sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2017/2019;
2. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2017/2019;
3. di dare atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2017;
4. di confermare che i proventi derivanti dall'attuazione del presente Piano di Alienazione saranno prioritariamente destinati ad interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente previsti nel programma triennale di opere pubbliche;
5. di consentire l'alienazione dei beni contenuti nel presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

A completezza per chi ci sta ascoltando, sono citati questi interventi che riguardavano la via Monte Nevoso, la trasformazione da superficie a proprietà ha un valore per il bilancio 2017 di 20.000 euro.

Un altro importo, sempre in via Monte Nevoso fanno riferimento alle diverse società o cooperative che all'epoca le avevano costruite un altro importo sempre di 20.000 euro, quindi arriviamo a 40.

Poi Via dei Boschi, 106esima Brigata Garibaldi per l'area di diritto di proprietà è stata iscritta per 30.000 euro e per l'anno 2017, quindi si parla di approvazione delle alienazioni di questo tenore per 70.000 euro.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi in merito a questa proposta di delibera? Prego Sergio Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Riguardo all'annualità 2018, ho visto che sono stati inseriti, ma erano stati inseriti anche nei documenti allegati ai bilanci degli anni precedenti, gli alloggi di piazza Libertà.

Non è contingente, nel senso che non è per il 2017, quindi la cosa...

Quello che mi sento di suggerire è in prospettiva, siccome fanno parte di un complesso nel quale è presente sia la sede della polizia locale, che il centro di cottura, fanno parte questi 3 appartamenti di un complesso che ha una sua unitarietà.

Pertanto, come dicevo prima, auspico che questi 3 alloggi l'anno prossimo si trovi la maniera di sostituirli con altri immobili da individuare come immobili non dismissibili, cioè dismissibili e questi non dismissibili, proprio per una questione di prospettiva, cioè essendo all'interno di una cortina che è tutta utilizzata per servizi comunali si potrebbe pensare un domani di farci altro, se non di ristrutturare gli immobili e continuare ad utilizzarli come alloggi.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Sergio Parini. Ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi in merito metto a votazione la delibera. Prego Assessore, mi scusi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Raccolgo questa sua osservazione perché senz'altro, come ho già parlato con la responsabile, la dott.ssa Cribioli, l'impegno è di andare a rivedere per le annualità future la fattibilità di queste alienazioni.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Se non ci sono interventi, metto a votazione la delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? 2. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 13. Voti contrari? 2.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.  
Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri  
astenuti? 2. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli?  
13. Voti contrari? 2.

Dichiaro la presente delibera immediatamente  
eseguibile.

**P. N. 8 - OGGETTO: - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI  
MANUTENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DI  
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 33 -  
COMMA 4 - DELLA L.R. 27/2000. ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'oggetto

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PER LA  
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE  
PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 33 - COMMA 4 - DELLA L.R.  
27/2000. ANNO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17  
assegnati e in carica.

Invito nuovamente l'Assessore ai lavori pubblici  
a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 33, comma 4, della L.R. n. 27/2009 che ha sostituito la L.R. n. 27/2007 modificata con la L.R. n. 36/2008, gli Enti proprietari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, al fine di assicurare la buona conservazione del patrimonio, nonché in attuazione degli obiettivi regionali di cui al comma 3 del medesimo articolo, redigono il Programma di Manutenzione del Patrimonio ERP già allegato all'approvato Bilancio Preventivo 2017;
- con decreto D.d.u.o. n. 12.650 del 26 novembre 2009 sono state approvate le linee guide per la predisposizione e la trasmissione alla Giunta Regionale dei Programmi di Manutenzione di cui all'art. 5 della L.R. n. 27/2007 ora superata dalla L.R. n. 27/2009 e delle schede che riportano l'impiego delle risorse finanziarie da allegarsi ai Bilanci Preventivo e Consuntivo annualmente approvati;

- le linee guida approvate stabiliscono che il piano di manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica persegue l'obiettivo generale, come prima priorità, della messa in sicurezza degli edifici e, come seconda priorità, del risparmio energetico e del rispetto ambientale, mediante la realizzazione delle opere connesse, costituendo primaria priorità l'eliminazione dell'amianto, la messa a norma dell'impianto elettrico, dell'impianto di riscaldamento, lo smaltimento fumi e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dato atto che:

- tale programma di manutenzione ha individuato il complesso di attività e servizi finalizzati a garantire l'utilizzo del bene, mantenendone il valore patrimoniale e le prestazioni iniziali entro limiti accettabili per tutta la vita utile del bene stesso, comprendendo gli interventi di manutenzione a guasto, correttiva, preventiva e programmata;
- ai sensi dell'art. 33, comma 4, e dell'art. 38 della L.R. n. 27/2009, l'Amministrazione, per tramite del servizio sociale competente in materia, intende promuovere la partecipazione diretta degli assegnatari degli interventi di manutenzione degli alloggi stessi favorendo e promuovendo l'autogestione degli inquilini;
- il programma di manutenzione degli alloggi ha previsto interventi classificati per voci omogenee quali:

- interventi di manutenzione ordinaria tali da consentire il mantenimento dell'organismo edilizio nelle condizioni iniziali, e che quindi non implicano un aumento del valore del patrimonio;

- interventi non programmati conseguenti a guasti imprevedibili che comportano riparazioni immediate con eventuali piccoli lavori collaterali e conseguenti tali da garantire l'economicità dell'intervento stesso;

- interventi di manutenzione straordinaria, individuabili come



ristrutturazione edilizia degli alloggi, qualora gli stessi non siano stati assegnati e resi disponibili per interventi di risanamento dell'intera residenza, dando atto che questa tipologia di interventi comporterà un incremento del valore patrimoniale dell'alloggio e del relativo canone locativo.

Considerato che il competente Servizio ha redatto il Programma degli alloggi ERP allo scopo di predisporre un elenco di interventi da eseguirsi sugli immobili con riferimento anche alle effettive disponibilità economiche in bilancio.

Dato atto che con deliberazione n. 47 del 23.02.2017 la Giunta Comunale ha preso atto del Piano di Manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica redatto ai sensi dell'art. 33, comma 4, della L.R. n. 27/2009 che ha sostituito la L.R. 27/2007 modificata con L.R. n. 36/2008;

Visto il Piano di Manutenzione e le relative schede di impiego delle risorse finanziarie, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, sotto le lettere "A" e "B";

Ritenuta l'urgenza e improrogabilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 - comma 5 - del D.Lgs n. 267/2000;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

#### D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Piano di Manutenzione degli alloggi ERP per l'anno 2017 redatto ai sensi dell'art.33, comma 4, della L.R. 27/2009 che ha sostituito la L.R. n. 27/2007 modifica con la L.R. 36/2008 e le relative schede di impiego delle risorse finanziarie allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A" e "B";

2. di precisare che si intende promuovere, ai sensi dell'art. 33, comma 4, e dell'art. 38 della L.R. 27/2009, la partecipazione diretta degli assegnatari degli interventi di manutenzione degli alloggi stessi favorendo e promuovendo l'autogestione degli inquilini;

3. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso dell'anno 2017;

4. di dare atto che il Piano di Manutenzione degli alloggi ERP, dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2017 ed al successivo bilancio consuntivo 2016;

5. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente Piano, lo stesso verrà trasmesso alla Regione Lombardia - Direzione Generale Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità - entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2017 e del successivo bilancio consuntivo 2016 con le modalità stabilite dal D.d.u.o 26 novembre 2009, n. 12650;

6. di trasmettere copia della presente al Servizio Sociale competente in materia di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e all'Area Economico-Finanziaria per l'inserimento negli atti relativi all'approvando Bilancio di Previsione 2017;

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Finisco anche qui. Sempre per completezza di informazioni a chi ci ascolta in sala, gli alloggi di cui si sta parlando sono quelli messi nel piano di edilizia residenziale pubblica, ma di proprietà del Comune, da non confondere con quelli che sono di proprietà ALER, sono assegnati con le stesse modalità, ma della graduatoria ALER.

Per questi alloggi 2017 è stata prevista una manutenzione ordinaria di 3.412,00 euro e sono stati stanziati e previsti 10.000 euro per la manutenzione straordinaria.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Se ci sono interventi, apro la discussione. Prego Cons. Sergio Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Io volevo fare un ragionamento su come sono stati gestiti e mantenuti in questi anni gli immobili

in genere, ma qui stiamo parlando degli alloggi ERP, e faccio riferimento ad un passaggio che c'è nella relazione del funzionario allegata a questa delibera che dice:

Considerata la necessità di contenimento della spesa pubblica, l'ente, in funzione della programmazione, nonché del contenimento delle spese da sostenersi per l'anno 2017 valuterà gli interventi da effettuarsi, limitandosi a quelli urgenti e imprevedibili, demandando agli anni successivi gli interventi programmabili e differibili in rispetto del Patto di Stabilità imposto dalle vigenti norme in materia di contabilità.

Questa cosa sono anni che si fa, quella di rimandare una manutenzione programmata.

Il problema è che poi, non facendo la manutenzione programmata, si arriva a situazioni in cui gli immobili necessitano di interventi radicali e drastici.

Ora, io vado così, vedendo dall'esterno, per esempio mi pare che 1 o 2 degli alloggi, quelli a cui facevo riferimento prima peraltro, di piazza Libertà non sono utilizzati, 1 sicuramente non è utilizzato, mentre l'altro...

Quindi questo significa che il Comune di Nerviano, siccome non ha fatto negli anni le manutenzioni ordinarie, adesso si trova con un alloggio in meno che potrebbe essere utile a persone che non hanno la possibilità di pagarsi un affitto da 500 o 600 euro al mese.

Questo per esprimere un concetto.

Andando avanti di questo passo, il rischio è che, siccome non si è fatto l'ordinario, gli immobili non si possono utilizzare, un ragionamento da questo punto di vista va fatto, perché non è stato fatto per 10 anni.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Cons. Sergio Parini. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cozzi Daniele.

#### **CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Concordo col collega. La cosa che noto è che forse questi soldi sono veramente pochi anche come manutenzione ordinaria.

Penso ai 3 appartamenti che sono sopra la mia associazione, uno dei quali quando uno fa la doccia mi viene l'acqua nell'ufficio, dunque questi soldi basterebbero solo per rifare il bagno.

Mi collego all'intervento di Parini, sicuramente bisogna iniziare a fare degli interventi e magari aumentare anche un po' la cifra perché questi soldi sono veramente pochi, poi ci sono, non ci sono, è un problema che dovete risolvere voi.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Cozzi Daniele. Prego Edi Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

In effetti, se diamo un'occhiata agli interventi di manutenzione ordinaria 3.400 euro per tutti gli alloggi che ci sono è veramente una cifra irrisoria.

Quindi concordo che una programmazione migliore, con un investimento maggiore potrebbe dare un lustro diverso agli appartamenti che ci sono e magari con un utilizzo a favore di persone appunto che ne hanno bisogno.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. Ci sono altri interventi? Prego Cons. Zancarli Paolo.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Solo per ricordare che i 200.000 euro di investimento nella ristrutturazione di un immobile che non è del Comune di Nerviano, ma è della parrocchia, quindi 200.000 euro finalizzati all'housing sociale, non sono stati deliberati da quest'amministrazione, ma da chi ci ha preceduto e, in qualche modo, ha appoggiato anche a livello elettorale chi poi chiede maggiori investimenti in termini di housing sociale, contestando le cifre portate qui.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cozzi Daniele il suo 2° intervento.

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

È una battuta infelice la tua perché quello spazio viene utilizzato tuttora e sta lavorando bene.

Che poi voi, come Lega, volete prendere quei soldi e metterli da un'altra parte, ma mi dà l'impressione che non avete quella grande idea di poter dove investire i soldi perché vediamo poi nel bilancio.

**PRESIDENTE**

Prego Cons. Zancarli Paolo, il suo secondo intervento.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Vista che c'è una certa propensione a leggere i verbali dei Consigli Comunali passati, io invito ad andare a recuperare quelli in cui dicevo che con 200.000 euro spesi per ristrutturare un immobile che non è di proprietà del Comune si compravano 3, 4, si può decidere quanti, immobili che restavano in capo al Comune, quindi che valorizzavano il patrimonio comunale o magari si metteva mano sull'esistente risolvendo in modo migliore, con una spesa più efficace e più virtuosa lo stesso problema anche a livello di numeri.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Zancarli. Assessore deve rispondere o no?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Anche in queste osservazioni che si sono fatte io le raccolgo perché fanno parte della mia progettualità per arrivare sempre di più a programmare gli interventi.

Mi rendo conto che in questo primo Bilancio, naturalmente sconto quello che finora non è stato effettuato.

Quindi, è vero, ci sono degli alloggi di proprietà comunale che necessiterebbero di essere messi in ordine, così come pure quelli che sono di nostra proprietà e quindi questo è il grande lavoro che ci aspetta in questi anni di programmazione.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali?

Se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali, passiamo ad eventuali dichiarazioni di voto. Prego Cozzi Daniele dichiarazione di voto, massimo 2 minuti.

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Grazie, anche meno.

Come dichiarazione di voto, parliamo di manutenzione, il nostro voto sarà sì, però volevo una premessa, che quei 200.000 euro che sono stati

stanziati non erano per delle abitazioni che la gente ci va ad abitare, ma era per un progetto che durerà per 10 anni, laddove una persona, per far capire anche ai cittadini, che viene sfrattata e non ha dove andare, quei locali servivano, poi sono locali in comunità, proprio per evitare che la gente rimanga lì fissa.

Sono posti dove la gente va momentaneamente, per 1 mese, 15 giorni o 2 mesi e poi se ne deve andare in automatico, non era una cosa fattibile.

Dal nostro punto di vista, la cosa era positiva, diverso è fare 3 appartamenti, darli a delle persone che poi non escono.

**PRESIDENTE**

Grazie Cozzi Daniele. Ci sono dichiarazioni di voto? Carlo Sala 2 minuti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Metto a votazione la delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Astenuti? 2. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 13. Contrari? 2.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 17. Consiglieri astenuti? 2. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 13. Voti contrari? 2.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 9 - OGGETTO: - DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E  
RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI  
PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED  
APPROVAZIONE

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17  
assegnati e in carica.

Invito l'Assessore al bilancio a relazionare in  
merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Ass. Airaghi.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011  
sono state recate disposizioni in materia di  
armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di  
bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro  
organismi;

Dato atto che il principio contabile applicato  
concernente la programmazione di bilancio - allegato n.  
4/1 al D.Lgs. 118/2011 - ha introdotto il Documento  
Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della  
Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) e si  
prevede un bilancio triennale unico, in sostituzione  
del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che:

- ai sensi del punto 9.2 del sopra richiamato  
principio contabile della programmazione, i Comuni  
deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di  
previsione riguardante le previsioni di entrata e di  
spesa relative almeno al triennio successivo;

- allo stato attuale l'art. 5, comma 11, del D.L.  
244/2016, convertito nella legge 19/2017, differisce al  
31.03.2017 il termine per l'approvazione del bilancio  
di previsione 2017;

Atteso che:

- entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- i regolamenti comunali relativi alle entrate tributarie, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la deliberazione n. 46/G.C. del 23.02.2017, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati lo schema del Documento Unico di Programmazione definitivo 2017-2019, lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e i relativi allegati;

Rilevato che, ai sensi del sopraccitato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione:

- è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di sola competenza per gli esercizi successivi;
- è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del medesimo decreto;
- comprende gli allegati previsti dal punto 9.3 dell'allegato stesso;

Dato atto che sono state approvate le seguenti deliberazioni attinenti le entrate e alcune spese:

1. n. 27/G.C. del 09.02.2017, con la quale sono state aggiornate le tariffe delle concessioni cimiteriali con effetto dal 1° febbraio 2017;
2. n. 6/C.C. del 09.02.2017 con la quale sono state determinate le indennità di funzione del presidente del consiglio comunale e il gettone di presenza dei consiglieri per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari per l'anno 2017;



3. n. 3/G.C. del 12.01.2017, con la quale sono state confermate per l'anno 2017 le indennità di carica spettanti agli amministratori ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e del DM 4/04/2000, n. 119;
4. n. 14/G.C. del 2.02.2017 con la quale è stata è stata proposta, per l'anno 2017, la non applicazione della T.O.S.A.P. ai passi carrai, deliberata poi con atto n. C.C. in data odierna;
5. n. 26/G.C. del 9.02.2017 con la quale è stato approvato il piano finanziario dei tributi e il piano delle attività per l'anno 2017 proposto dalla società Gesem s.r.l. e sono stati previsti i gettiti delle imposte per l'anno 2017;
6. n. 3/C.C. del 9.02.2017, con la quale è stato approvato il piano finanziario della TARI 2017/2019 e determinate le relative tariffe per l'anno 2017;
7. delibera adottata in data odierna, con la quale è stata confermata per l'anno 2017 l'addizionale comunale IRPEF nello 0,80% con limite di esenzione pari ad € 10.400,00;
8. delibera Consiglio Comunale con la quale sono state confermate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2017;
9. delibera n. 36/G.C. del 23.02.2017 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada 2017;
10. delibera n. 37/G.C. del 23.02.2017, di conferma della soglia massima per l'applicazione dell'ISEE nell'accesso alle agevolazioni per i servizi alla persona anno 2017;
11. delibera n. 38/G.C. del 23.02.2017, con la quale sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
12. delibera n. 39/G.C. del 23.02.2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle voci di

spesa oggetto di taglio ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito nella legge n. 122 del 30.07.2010 e, sulla base dei tagli effettuati, sono stati determinati gli stanziamenti del bilancio 2017;

13. delibera n. 40/G.C. del 23.02.2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune ai sensi dell'art. 2, comma 594, della L. 244/2007;
14. delibera n. 41/G.C. del 23.02.2017 con la quale sono state confermate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017;
15. delibera n. 42/G.C. del 23.02.2017 con la quale sono state determinate per l'anno 2017 in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della legge 26/04/1983, n. 131, le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983 (aggiornato con Decreto del Ministero dell'Interno 1° luglio 2002, art. 2, comma 4) che il Comune ha attivato, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi stessi;
16. delibera n. 43/G.C. del 23.02.2017 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019, come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;
17. delibera n. 44/G.C. del 23.02.2017 con la quale è stato approvato il piano di manutenzione degli alloggi E.R.P. di cui all'art. 33, comma 4, della Legge Regionale n. 27/2009 per l'anno 2017;
18. delibera n. 45/G.C. del 23.02.2017 con la quale è stato confermato lo schema di Programma Triennale (2017/2019) e l'elenco annuale 2017 delle OO.PP.;

Ritenuta l'urgenza e improrogabilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Sottolineato che lo schema di bilancio 2017-2019 e i relativi allegati sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari generali e materie economico-finanziarie - in data 06.03.2017, con espressione del parere favorevole;

Evidenziato che lo schema di bilancio è stato illustrato alla cittadinanza durante l'assemblea pubblica tenutasi in data 09.03.2017;

Dato atto che con nota prot. n. 5499 del 24.02.2017 è stato notificato a tutti i consiglieri comunali il deposito degli atti relativi al D.U.P. 2017-2019 e schema di bilancio 2017-2019;

Dato atto che con nota prot. n. 5502 del 24.02.2017 è stato notificato al Collegio dei Revisori dei Conti il deposito degli atti relativi al D.U.P. 2017-2019 e schema di bilancio 2017-2019;

Visto il parere favorevole espresso nella relazione con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti accompagna il bilancio annuale di previsione e i documenti ad esso allegati, depositato in data 10.03.2017, prot. n. 6944 (all. L);

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (allegato A) e il bilancio di previsione 2017-2019 (allegato B), che prevede le seguenti risultanze contabili:

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 30.03.2017

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.311.633,70								
Utilizzo avanzo di amministrazione		489.728,86	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.369.481,66	83.886,00	83.886,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.241.500,00	9.807.102,00	9.668.102,00	9.768.102,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	14.040.094,99	12.530.654,21	12.050.162,00	11.715.606,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		75.886,00	75.886,00	75.886,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	742.155,10	580.966,00	523.960,00	453.960,00					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	4.335.772,14	2.330.141,00	2.054.746,00	1.699.836,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	921.957,00	919.957,00	1.134.239,00	839.300,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.607.607,60	2.703.471,31	1.142.239,00	847.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	159.214,67	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	16.400.589,91	13.638.166,00	13.381.047,00	12.761.198,00	<b>Totale spese finali.....</b>	17.647.702,59	15.234.125,52	13.192.401,00	12.562.906,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	379.544,11	263.251,00	272.532,00	282.178,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.789.320,75	2.777.000,00	2.777.000,00	2.777.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.932.827,46	2.777.000,00	2.777.000,00	2.777.000,00
	19.189.919,66	16.415.166,00	16.158.047,00	15.538.198,00		20.960.074,61	18.274.376,525	16.241.933,00	15.622.084,00
<b>Totale titoli</b>					<b>Totale titoli</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	26.501.553,36	18.274.376,52	16.241.933,00	15.622.084,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	20.960.074,61	18.274.376,525	16.241.933,00	15.622.084,00
Fondo di cassa finale presunto	5.541.479,20								

2. di approvare i seguenti allegati inseriti nel tabulato contabile del bilancio 2017-2019:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto relativo alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- il prospetto relativo all'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto concernente le spese per funzioni delegate dalla regione (negativo);

3. di approvare, altresì, la proposta di articolazione delle entrate in titoli, tipologie e categorie e delle spese in missioni, programmi e

macroaggregati per ciascuno degli anni 2017/2019 (allegato C);

4. di approvare, infine:

- i prospetti relativi ai nuovi equilibri di bilancio per gli enti locali (allegato D);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegato E);
- la nota integrativa redatta dalla Responsabile dell'area economico-finanziaria (allegato F);
- il piano degli indicatori 2017-2019 previsti dal D.M. 22.12.2015 (allegato G);
- la previsione di spesa relativa agli incarichi di consulenza (allegato H) e specificatamente:
  - €. 4.000,00 per consulenza in materia di ambiente;

5. di dare atto che alla presente deliberazione è allegato l'elenco degli indirizzi internet sui quali sono pubblicati i rendiconti di gestione e/o i bilanci consolidati delle società partecipate (allegato I).

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore...

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

No... posso?

**PRESIDENTE**

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Io spenderei solo 2 parole in quanto il bilancio è stato ampiamente discusso e visto sia in Commissione, che nell'assemblea pubblica.

Mi sento di precisare che, visti i dati che ho letto, che vediamo che il nostro Bilancio, per quanto riguarda le entrate, è principalmente finanziato con le entrate di parte corrente che per il 2017 ammonta a 9.807.000.

Come abbiamo visto nell'approvazione delle delibere precedenti, la parte maggiore delle entrate del nostro bilancio viene data dalle tasse e dai tributi propri del Comune in quanto il fondo di

solidarietà che viene inviato dallo Stato è di 1.863.000 euro. Quindi sono i cittadini di Nerviano che partecipano, si può dire quasi in toto o per il 90%, a finanziare questo bilancio.

Per quanto riguarda le entrate, purtroppo si verrà a creare un momento di criticità in quanto una quota delle entrate correnti per oltre 900.000 euro è finanziata dai proventi, chiamiamoli così, che la società che gestisce le reti del metano riversa nelle casse comunali a risarcimento o ristoro per i beni che vengono utilizzati di proprietà del Comune.

Purtroppo, per una serie di inadempienze normative, chiamiamole come vogliamo, per il 2017 siamo riusciti a salvare quest'entrata in quanto nella legge di stabilità finanziaria è stato introdotto l'onere a carico di queste società che gestiscono e utilizzano le nostre reti, di ristorare gli enti proprietari delle reti ancora con quanto stabilito nella prima delibera in cui veniva affidato a loro l'utilizzo delle reti.

Questo però riguarda solo la finanziaria, ripeto sono riusciti a mettere il vincolo per il 2017 in quanto nel 2018 l'utilizzo delle nuove reti dovrebbe andare finalmente in gara; la gara, stando all'ente che deve effettuare appunto la gara dovrebbe essere svolta intorno a maggio - giugno 2018.

Sempre come base la legge finanziaria dà l'obbligo di continuare con questo contributo al Comune di versarlo fino al momento della nuova gara.

Purtroppo, quando hanno fatto i parametri e hanno fissato la base d'asta per la nuova gara, la nostra rete è stata fissata con un tetto di 250.000 euro circa ed è stato inserito un delta, in base ai punteggi che verranno dati in gara, fra lo 0 e il 10%.

Ora, se a noi va bene che nella gara viene dato questo aumento del 10%, nel 2019 porteremo a casa circa 290.000 euro.

Questo, capite tutti, è un grosso ammanco nelle casse del Comune perché sono circa 600.000 euro in meno che verranno introitati nel 2019, circa 200/250 per il '18, mentre per quest'anno possiamo dire che siamo salvi. Questo per quanto riguarda una riflessione sulle entrate.

Lo stesso per quanto riguarda una riflessione sulle spese, le entrate correnti vanno a finanziare le spese correnti, spese che andiamo poi ad analizzare in realtà al bilancio, ci rendiamo conto che per il 70/75% sono delle spese, chiamiamole così, blindate perché, oltre 3 milioni riguardano le spese di personale, abbiamo 1,5 milioni per quanto riguarda le utenze, 1,7 milioni per quanto riguarda la TARI, quindi

il margine disponibile, circa 1 milione, poi per quanto riguarda la Ser.Co.P. per i servizi sociali che svolge, diciamo che il margine disponibile proprio per dare un'impronta, una linea politica dell'amministrazione, non solo noi, ma tutti i Comuni, è abbastanza limitato. Pure in questi limiti, l'amministrazione ha voluto dare dei segnali.

Per quanto riguarda il verde, sono stati messi come finanziamento circa 170.000 euro per poter fare una nuova gara.

Così come per dare un segnale alla cittadinanza, sono stati inseriti in Bilancio 100.000 euro per poter iniziare lo studio di fattibilità e di revisione del nuovo piano regolatore.

Io non sono l'Assessore all'urbanistica, quindi sono molto profana in materia, ma è chiaro che il nuovo strumento urbanistico certamente porta non solo delle novità, ma porta delle agevolazioni sia ai cittadini, che anche... la parte dell'Assessore al bilancio, chiaramente alle casse comunali.

Altre spese, il collega dei lavori pubblici vi ha illustrato il piano triennale dei lavori pubblici, che è una parte importante di questo bilancio, oltre alle spese correnti.

Dopodiché io lascio a voi le domande.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Ass. Airaghi.

Apro la discussione. Prego Codari Sara.

#### **CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)**

Anticipo fin da subito che il gruppo di Nerviano in Comune voterà contro questo documento perché manca una parte a noi molto cara che non emerge in maniera attenta, che è quella dei valori che riguardano l'aspetto sociale.

Di qui poi dirò un'altra cosa successivamente, però intanto davvero questa parte non risulta né dal Bilancio di Previsione presentato, né, d'altro canto, dal programma generale dell'attuale maggioranza.

In secondo luogo e, tra l'altro, scusate, faccio una precisazione, leggendo attentamente i documenti che ci avete fornito, sicuramente il piano socio assistenziale non è stato ancora presentato, ma in base ai documenti è anche abbastanza pressoché deducibile quella che sarà un po' la linea, perché oltre certe cifre scritte in questo Bilancio, da una parte non si può proprio andare. Chiusa parentesi.

In secondo luogo, ci fanno riflettere le linee programmatiche dell'attuale Giunta perché, andando a

rivedere anche attentamente come penso sia corretta prassi, il programma presentato in campagna elettorale, 2 sono stati i punti caldeggiati, da una parte l'attenzione agli impianti sportivi ecc. e dall'altra quella della sicurezza, ma non ci risulta, nonostante l'Assessore dica questa sera che si sta pensando anche a finanziare degli interventi sugli impianti sportivi, di fatto mancano attualmente degli investimenti importanti perlomeno sia nell'ambito sportivo, che per quanto riguarda la sicurezza.

La parte più preoccupante, secondo me, secondo il nostro gruppo, è il fatto di una programmazione pressoché inesistente. L'abbiamo già segnalata questa cosa per quanto riguardava il piano di diritto allo studio, perché va bene dire ci siamo trovati con questi valori, però di fatto state governando voi.

Per cui, ci aspettavamo almeno una scelta politica un po' più esplicita.

Questo attuale documento non ha alla base delle scelte politiche, non è politico, ma mette in qualche modo in linea i conti e al riparo, per carità, da qualunque contestazione in merito, però non emerge a nostro parere un quadro generale chiaro di scelte di questa maggioranza.

E, mi perdoni Assessore, Lei aveva anche citato un 10% svincolato di spese già da fare, ma anche questo non viene specificato come può essere utilizzato, parlo dell'assemblea pubblica del 9 marzo.

Sembra che ci sia una serie di interventi ad hoc nuovamente previsti che emergono più o meno con urgenza sul lungo periodo, ma in realtà non c'è un'effettiva programmazione.

Però, in realtà è una scelta politica, mi correggo c'è e riguarda ahimè le tariffe ai servizi a domanda individuale che abbiamo notato e poi possiamo prenderne uno alla volta, sono state ampiamente aumentate che sicuramente erano state bloccate per una precisa scelta dall'amministrazione precedente, quindi da tempo e siamo consapevoli e concordiamo col fatto che vadano poi uniformate al resto del territorio del Legnanese e non solo, però il problema è che si poteva fare in maniera graduale questa cosa, invece una chiara scelta è stata quella di aumentare di fatto queste tariffe.

Si potevano ritoccare, si potevano arrotondate, di fatto sono state aumentate, quindi quello che ci preoccupa è il come sono state aumentate.

Va benissimo la scelta del verde, per carità, però non nascondiamoci dietro al fatto che non ci sono dei fondi perché se si sceglie l'aspetto del verde e



del decoro urbano, dall'altra parte bisogna davvero dichiarare cos'è stato ampiamente alzato.

E come pensate, questa è la prima domanda, di conciliare, date già le morosità che ci sono nel Comune, da parte di alcuni cittadini, ma anche da questo impoverimento dei cittadini, dato l'innalzamento delle tariffe con gli effettivi futuri incassi da parte dell'amministrazione? Perché da qui arrivano poi anche i fondi.

Quindi, in sostanza, chiediamo e vi chiediamo se non si poteva spendere di più perché almeno non spendere meglio in qualche modo.

Rimandiamo, come diceva l'Ass. Rimondi in precedenza, sicuramente anche al consuntivo, però stiamo davvero a vedere per verificare quanto, cosa e com'è stato fatto da parte vostra.

Queste sono osservazioni importanti a cui questa volta vorremmo una vera risposta, perché tante volte abbiamo chiesto delle cose, ma poi sono state date risposte un po' vaghe.

Qua stiamo parlando di persone e l'aspetto delle tariffe bloccate a livello individuale non è un aspetto da poco, anzi andrà a gravare molto sui cittadini.

Qui chiudo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Codari Sara. Faccio rispondere immediatamente l'Ass. Airaghi.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Sulla prima parte non le rispondo perché è il gioco delle parti, quindi è giusto che la minoranza attacchi e demolisca la maggioranza.

Per quanto riguarda le tariffe, è vero, le tariffe vanno bloccate da tanti anni, però purtroppo noi abbiamo un dato che è abbastanza, fra virgolette, preoccupante in quanto c'è una tabella fatta in modo molto, molto egregio dagli uffici che parte dal 2000 con un tasso di copertura delle tariffe del 75,48% fino ad arrivare al 2016 che si assesta al 48,54%, abbiamo circa un 30% nell'arco di 15 anni di diminuzione della copertura delle tariffe.

In più, se andiamo ad analizzare servizio per servizio, ci rendiamo anche conto che ci sono dei servizi e questi sono i dati che sono stati estrapolati dal bilancio del 2016, l'asilo nido presenta un tasso di copertura del 73,54%, convitti e ostelli del 42%, i soggiorni dagli anziani del 65,95, i corsi extrascolastici del 57,56, gli impianti sportivi del

23,64, le mense comprese quelle ad uso scolastico del 33,33, l'assistenza domiciliare del 30,16.

Ora, non è che noi abbiamo aumentato le tariffe in un modo così folle, le abbiamo adeguate in parte agli indici ISTAT e in parte su indicazione del piano di zona per armonizzarci con i Comuni che fanno parte di questo tavolo, anche perché noi avevamo delle tariffe su alcuni servizi tipo il bus, tipo altri, che erano veramente irrisorie. Non è che le abbiamo aumentate di chissà quali cifre, le abbiamo adeguate.

Per quanto riguarda la copertura, è evidente che noi usciremo con queste tariffe, dopodiché, essendoci anche le fasce sociali, i cittadini che si trovano in stato di disagio con la documentazione verranno, la valuteremo e poi vedremo anche come intervenire.

Rimane comunque il fatto che spesso e volentieri si hanno di fronte delle situazioni che vengono a chiedere, magari useremo altri correttivi per andare a vedere se determinate dichiarazioni sono vere oppure sono aleatorie.

Ripeto, è stato necessario aumentare queste tariffe, ma io ho qua le tariffe dell'anno scorso con quelle di quest'anno, non mi sembra ch sono stati fatti degli aumenti così fantascientifici.

Se proprio vogliamo, per quanto riguarda le tariffe dell'asilo nido, quest'anno abbiamo una tariffa massima di 512, l'anno scorso c'era una fascia che andava da un minimo di 43 a un massimo di 430, quest'anno c'è un minimo di 100 a una massima di 512.

È vero che il maggiore aumento l'abbiamo fatto nell'asilo nido, per è altrettanto vero che l'asilo nido è un servizio che viene fornito alle famiglie che lavorano e questa fascia che va da 100 a 512, io e il collega Girotti abbiamo fatto un sondaggio, è in assoluto la più bassa, viene determinata in base alla fascia ISEE delle famiglie e credo che 2 genitori che lavorino, difficilmente riescono ad essere fuori dalla soglia dei 100 euro.

#### **PRESIDENTE**

Codari Sara è il tuo secondo e ultimo intervento, se vuoi utilizzarlo ora bene, se vuoi aspettare un attimo, prego.

#### **CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)**

Rispondo già subito su questa cosa, perché noi abbiamo incrociato le varie tariffe, parliamo di tempo normale con il pasto compreso, passiamo da 43 euro del 2015/2016 al 2017/2018 di 100 euro, del minimo parlo in questo caso, a un massimo 2017/2018 di 512 euro.

Questo vuol dire che se facciamo il calcolo sul mese appunto, noi passiamo da 57 euro a 82 euro. Se fate il conto su 11 mensilità, perché è un asilo nido e quindi si contano 11 mesi perché è chiuso solo ad agosto, capite che la differenza è veramente importante, diventa uno stipendio per una famiglia.

Lei mi dice che è spalmato su un anno, va benissimo, però parliamo di stipendi... e parliamo di minimo. Io non sto facendo i conti sul massimo, parlavo del minimo che intendeva Lei.

E se vuole possiamo davvero, perché abbiamo analizzato bene le tariffe individuali, quindi possiamo anche farle vedere, metterci qua con i conti a discutere in merito, però dall'altra parte mi sento di dirle una cosa in risposta a quello che mi ha detto, è vero che è il gioco delle parti, ma è vero che un programma è stato presentato.

E se si inizia un programma dicendo la frase che le cose siano andate così non vuol dire che debbano sempre andare così, vuol dire che questa Giunta comunale, parlo dell'inizio, del preambolo del vostro programma elettorale, che le cose siano così, non vuol dire che debbano andare così.

Solo che quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare vi è un prezzo da pagare ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare, avete preso una frase di Giovanni Falcone, avete messo dentro la questione dell'importanza della famiglia, come dicevo prima, e della sicurezza poi.

Mi parlate di importanza della famiglia, ma poi parliamo di fasce individuali dove state ampiamente aumentando e facciamo il conto su una retta minima, parliamo solo di nido, ripeto, su 11 mensilità viene fuori uno stipendio nuovo, nella situazione attuale economica.

Per cui, sinceramente, uno può anche dire ho trovato questo..., ma ad un certo punto deve cominciare... sì, parliamo di 1 figlio solo, però se facciamo anche 2 o 3 aumentiamo.

Quello che voglio dire è che quando si presenta un programma va bene tutto, va bene dire faremo e quant'altro, però si deve cominciare a rispondere di questo programma che ha presentato perché giustamente, senza andare a guardare i verbali degli anni precedenti, uno fa delle osservazioni e dice: io voglio cambiare, comincio nel concreto.

Nel concreto cos'ho? Un aumento. Ho avuto un piano di diritto allo studio senza una chiara scelta politica dietro, ma preso così com'era.

Aspettiamo il socio assistenziale va bene, GESEM va bene, questo va bene e poi aumento le tariffe individuali e parlo solo di scuola dell'infanzia e di nido?

Bisogna cominciare anche a rispondere perché si o fanno dei programmi e si portano avanti oppure scriviamoli e basta.

**PRESIDENTE**

Grazie Codari Sara. Faccio fare un giro di interventi ai Consiglieri, prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Io ho partecipato all'assemblea, anche alla Commissione e poi anche ho sentito adesso l'intervento dell'Ass. Airaghi che spiegava il Bilancio.

Vorrei sintetizzare perché l'Ass. Airaghi ha esordito anche durante la Commissione, durante poi l'assemblea che lo Stato è sempre assente.

Sto facendo un cappello di quello che è emerso e che è alla base di questo Bilancio, perché stasera ho sentito tante cifre in gioco, mi sembrava di essere alla vendita porta a porta, avremo questo, quest'altro, però sta di fatto che nelle opere pubbliche che avete approvato e quello che è scritto nel bilancio c'è 1 milione, quindi assolutamente insufficiente al fabbisogno e il bilancio che stiamo approvando sono i numeri che sono stati letti poc'anzi.

Quindi, tutto ciò premesso, dico che ho sentito l'intervento dell'Assessore che parla di uno Stato sempre assente, ho letto del Sindaco Massimo Cozzi che non è intervenuto e io mi aspettavo un intervento almeno in Commissione, perché il primo bilancio di questa nuova amministrazione, mi aspettavo quantomeno un intervento del Sindaco, cosa che non è avvenuta.

Comunque ho letto sui giornali che si fa fatica a quadrare per l'eredità del predecessore, che lo Stato è assente e che finalmente si tratta di un Bilancio politico. Va bene, prendo atto di queste affermazioni.

Ora, tutto ciò premesso, dico io ho sottomano un giornale autorevole che si chiama "Strategie amministrative", un periodico dell'ANCI, quindi non è Daniela Colombo, Consigliere comunale dell'opposizione che dice, ma è un autorevole amministratore:

Si sono aperti nuovi spazi per far partire gli investimenti degli enti locali, respiro di sollievo per i Comuni.

Qui si fa riferimento alla legge di bilancio. L'IFEL, la Fondazione Finanza Locale, dice:

Possiamo dire che per il prossimo Bilancio comunale, la cui approvazione slitta al 31 marzo, i Comuni possono tirare un sospiro di sollievo, che si aprono spazi per far ripartire finalmente gli investimenti generati dagli enti locali che negli ultimi anni erano crollati del 50%.

E ancora sempre su questo giornale, un altro autorevole amministratore, Andrea Ferri, che è responsabile dell'area finanziaria locale di ANCI, dice esattamente:

Tra gli aspetti positivi vanno certamente sottolineati l'abbandono definitivo delle regole di Patto di Stabilità interno e l'assenza di ulteriori tagli al comparto comunale.

Di contro, tra quelli negativi, ci sono il blocco delle aliquote fiscali che penalizza quegli enti che nel recente passato, per scelta, hanno mantenuto più bassa la pressione fiscale.

Quindi non è il caso del Comune di Nerviano, perché ha mantenuto la pressione fiscale, come dicevo prima, ai massimi livelli.

Quindi rispondo anche al Consigliere che ha voluto precisare, sul tema della TARI è vero che non è una tassa, ma se non si agisce per ridurre i costi di GESEM, la TARI sarà sempre elevata e genererà dei costi che dovranno essere completamente coperti dalla fiscalità locale, quindi dai cittadini di Nerviano.

In realtà, si è fatta tutta una premessa che non è basata su niente, nel senso che voi state governando proprio in un momento di maggior favore rispetto al passato.

Non è mia abitudine difendere l'amministratore precedente, ho sempre contestato i limiti del loro Bilancio, limiti che peraltro ritrovo in toto in questo Bilancio.

Quindi voi state governando in un momento dove viene meno il Patto di Stabilità. Il Patto di Stabilità interno era quell'algoritmo per il quale bisognava mantenere un pareggio di bilancio sia preventivo che a consuntivo, cioè sul fronte dei pagamenti.

Oggi, il pareggio di bilancio si fa solo per competenza, quindi vuol dire che viene meno quel vincolo stringente che era costituito dal pareggio di bilancio per cassa.

Dal punto di vista degli investimenti, il testo lo dice chiaro, si parla anche di stabilizzazione del fondo pluriennale vincolato.

Ho capito che la parte che riguarda la scuola, se ho capito bene, non è legata al fondo pluriennale vincolato, ma ad un avanzo di amministrazione dell'anno

precedente, magari studierò meglio, comunque devono studiare anche gli Assessori, visto che abbiamo dovuto chiedere la presenza di un funzionario del Comune per spiegare questi aspetti.

Ad ogni modo, diciamo che nella legge di bilancio c'è anche questa possibilità, cioè la stabilizzazione del fondo pluriennale vincolato che costituisce un'arma affinché sia possibile fare una pianificazione e la si possa fare anche negli anni seguenti il 2017.

Quindi è sicuramente un elemento premiante per quelle amministrazioni che sanno programmare e lo sanno fare in maniera positiva. Quindi devo dire che secondo me questo bilancio è in una congiuntura tutta positiva.

Per contro, cosa ci troviamo? Un piano di diritto di studio che è completamente assente, diciamo che è la fotocopia di quello che era successo nell'amministrazione precedente, molto povero dal punto di vista dei servizi di base e anche con un'offerta formativa estremamente povera dal punto di vista dei contenuti.

Come negli anni precedenti, anche nel piano di diritto allo studio che avete presentato, è stralciata tutta la parte dell'edilizia scolastica, della quale ho sentito tante buone intenzioni, però quello che andiamo a votare stasera è qualcosa di diverso.

Anche il piano socio assistenziale sparito completamente dalle vostre priorità, è scaduto al mese di settembre se non ricordo male e ad oggi non ci è dato di sapere quali sono i numeri del piano socio assistenziale, se non per effetto del piano che è stato presentato da Ser.Co.P., cioè i bisogni dei nervianesi li sta mappando Ser.Co.P. perché, per quanto ci è dato di sapere, nel Comune di Nerviano non c'è nessuno che abbia ancora fatto nessun'azione su questo fronte.

Voglio aggiungere una cosa. Se guardo il valore, che consta di circa 2,7 milioni di euro allocati al piano assistenziale, questo significa un valor pro capite per i cittadini di Nerviano di meno 160 euro a cittadino. Se andiamo a vedere i numeri del Comune di Milano, spende circa 230 euro a cittadino.

Quindi, comunque stia, è un indicatore su cui dobbiamo ragionare. Mi piacerebbe, come dicevo prima, capire i numeri che stanno dietro questi 2,7 milioni di fondi allocati su questo piano.

Ma se tutto ciò non bastasse, come diceva l'intervento del precedente Consigliere, state facendo cassa con le tariffe a domanda individuale, che agiscono sulle famiglie e sulle persone, perché io non

so qual è l'elemento di confronto dell'Assessore, ma da 430 a 512 solo per parlare degli asili nido, questo vuol dire un 20% in più.

Vorrei ricordare che in questo momento sia in deflazione praticamente, quindi non si può neanche invocare l'aumento di prezzi e tariffe, tant'è che se vado a vedere la spesa, questa è diminuita rispetto al preventivo di circa il 2%, le tariffe sono aumentate del 5, cioè c'è un gap del 7% che andrà a pesare sulle famiglie e sulle persone, sugli individui perché queste tariffe pesano sugli asili nido, sul pre e post scuola, sulle attività sportive e via dicendo.

Se parliamo della copertura, i dati di consuntivo del 2016, spero di avere in mano il documento corretto, dice sì, 73,54% per gli asili nido, ma parla di previsione.

A livello di consuntivo la copertura è stata dell'80%, voi avete messo le tariffe con una copertura all'81%.

Quindi, in realtà, è un far cassa, oltre a tutte le tasse di cui abbiamo parlato prima, che sono posizionate ai massimi livelli, qui state facendo cassa sulle spalle delle persone e delle famiglie, cosa che avete sempre detto di voler tutelare.

Ma la cosa ancora più chiamiamola sorprendente è il fatto che avete aumentato più la tariffa dei residenti rispetto a quella dei non residenti, perché la tariffa dei residenti, sempre per far riferimento agli asili nido, aumenta del 20%, quella dei non residenti tempo normale 17%.

Quindi, ancora una volta, riuscite anche ad imbrogliarvi, rispetto ai vostri slogan "prima i nervianesi", poi in realtà avete aumentato le tariffe prevalentemente sui residenti di Nerviano.

E a proposito di slogan, diciamo che magari non sarà completamente pertinente all'argomento di stasera, ma siccome stiamo parlando di Bilancio e nel Bilancio ci può stare tutto, quindi ancora una volta lo slogan vostro che è diventato il mantra dei "prima i nervianesi", voi state anche mistificando quella che è una realtà rispetto al tema dell'accoglienza diffusa perché voi state dicendo che l'accoglienza diffusa, che diventerebbe un'accoglienza se fatta in maniera ragionata, sostenibile.

Voi state accantonando tutti questi temi e mettete la cittadinanza a rischio di una decisione che andrà a pesare rispetto a quello che potrebbe essere un progetto che ci consentirebbe di governare il territorio e di far sì che questa questione

diventi in qualche modo metabolizzata in modo più positiva.

Quindi state mistificando la verità perché in realtà i progetti di accoglienza diffusa non andrebbero comunque a gravare sulla cittadinanza di Nerviano perché i progetti SPRAR sono totalmente finanziati dall'amministrazione centrale, che a sua volta è finanziata anche da altri enti sovra comunali.

Su questo tema mi piacerebbe anche sentire la parola di chi ha fatto campagna elettorale, ha speso parole nella sua vita privata che non corrispondono ad azioni, mi riferisco ai Consiglieri di maggioranza di Lega, di GIN e di Con Nerviano, perché quando si dicono parole che non corrispondono ai fatti, questi fatti restano per sempre.

Quindi mi piacerebbe anche sapere un'opinione su questo tema.

Torniamo al tema del Bilancio. Veniamo agli investimenti. Come ho detto prima, le tasse sono tutte al massimo, ma la cosa interessante, sempre dal punto di vista del Bilancio, è il tema del risparmio.

L'Assessore ha detto 21% sono i costi del personale, cioè 2,6 milioni di euro, la differenza sono costi di gestione e devo dire che su utenze, costi di gestione e prestazioni professionali ci sarebbe veramente da risparmiare se ci fosse un'azione e un intervento ponderato rispetto ad ogni singola voce che costituisce questa spesa.

Ci sono anche degli interventi che vengono definiti dalle determinazioni dei funzionari, che secondo me andrebbe un attimino affrontate con una volontà di revisione che molte volte non vedo e secondo me ci vuole una volontà, una leadership perché smantellare certi feudi risulta un pochino più difficile.

Questo è un bilancio che, a mio avviso, contiene tutti i limiti della precedente, si fa solo leva sull'aspetto fiscale, senza fare nessun'azione di risparmio e, ovviamente, come Tutti per Nerviano, noi voteremo contro.

E, per dirla tutta, mi viene da dire che non avremo magari nel futuro dei venditori di fiori abusivi sul nostro territorio, magari per il momento non avremo degli extracomunitari, ma con questo piano continueremo ad avere un paese che ha scuole, edifici pubblici che cadono a pezzi, che non sono a norma e che risentono di un'azione forte e decisa dal punto di vista degli investimenti, abbiamo un paese che è anestetizzato dagli slogan e dalla propaganda, non vedo nessun grosso investimento per domani, vedo anche una comunità rassegnata a pensare che lo sfalcio del verde possa



essere l'unico obiettivo perseguibile, l'unica aspettativa per la nostra comunità.

Concludo dicendo che se questo è un Bilancio politico, mi viene veramente da dire che avete poche ambizioni.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo.

Vorrei ricordare a tutti i Consiglieri l'oggetto della delibera: Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione, ergo questione profughi, rifugiati non c'entra assolutamente con questa delibera. Quindi invito a non parlarne più.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Arianna Codari.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Non voglio ripetere le considerazioni che hanno già fatto, ho avuto modo di confrontarmi con gli uffici, pertanto alcune domande e alcuni chiarimenti li ho già avuti, quello su cui volevo porre la mia attenzione è invitare quest'amministrazione a stare davvero col fiato sul collo a GESEM, visto che inizia a fare controlli su una stima di IMU e TOSAP non versati negli ultimi 5 anni, se non erro, solo adesso e questi ammontano a 150.000 e 150.000 circa.

Dal momento in cui queste cifre verranno accertate, confermate, io dubito che siano a zero, per cui ipotizzo che vengano confermate, spero davvero che si riescano a recuperare perché è importante andare a recuperare questi soldi.

È chiaro che dal momento in cui ai documenti preliminari a questo mi sono espressa contraria, è ovvio che non posso essere, per coerenza, favorevole al Bilancio, a questo punto soprattutto.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Codari Arianna. Prego Ass. Airaghi.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Rispondo prima al Cons. Arianna, non perché è più giovane, ma perché è più fresca la domanda.

Per quanto riguarda i controlli GESEM, abbiamo messo anche nel DUP che, essendo una nostra partecipata, ma essendo anche la società che, fra virgolette, gestisce 2 servizi importantissimi per l'ente locale, una la TARI, quindi tutto il discorso della gestione rifiuti, pulizia strade e via discorrendo, l'altro gestisce la cassaforte del Comune che è l'incasso di tutte le nostre tasse, tributi e via

dicendo, è chiaro che dobbiamo dare un occhio particolare.

Ora, io non mi voglio discolpare perché non ci tengo assolutamente a dire che io sono brava o che è colpa mia o degli altri, è chiaro che quando un'amministrazione s'insedia, prima di prendere atto di quello che c'è, impiega del tempo.

Poi, giustamente, quello che ci dite voi, noi siamo anche un pochino più lenti, abbiate pazienza! Comunque abbiamo già predisposto con l'ufficio, la qui presente dott.ssa Cribioli, alcune lettere di sollecito e di incontri con la GESEM proprio per puntualizzare e calendarizzare determinati controlli e verifiche.

Questo lo trovate anche nel DUP e per la prima volta, non solo i controlli li chiediamo su quanto riguarda i tributi, ma li chiediamo anche per quanto riguarda lo smaltimento e la gestione dei rifiuti che 1.700.000 non sono pochi, sono una grossa fetta del nostro Bilancio.

Mentre per quanto riguarda il Cons. Colombo, gli spazi che l'ANCI propaganda non sono delle ulteriori risorse o delle finanze che entrano in più nel Bilancio dello Comune, purtroppo il Comune continua a finanziarsi o col fondo che ci manda lo Stato o con entrate proprie o con entrate della Regione e/o della Comunità Europea che sono veramente irrisori, perché la Regione ce li manda in compensazione di alcuni servizi, quali l'asilo nido e via dicendo, gli spazi che Lei dice sono semplicemente uno svincolo di alcune opere e, prima battuta, riguardavano soprattutto l'edilizia scolastica.

Questo per i fatti terremoto e non terremoto che sono successi in Italia, proprio per permettere alle amministrazioni comunali di svincolare i fondi del Patto di Stabilità e mettere in sicurezza tali interventi sulle scuole.

Non ultimo, oggi in Giunta anche la Regione Lombardia ha aperto degli spazi per quanto riguarda le opere pubbliche che l'amministrazione concorrerà apertamente, ma non sono dei soldi in più che arrivano, semplicemente è svincolare una quota per poter svolgere questi interventi, che altrimenti se entrano nel cumulo ci si lega, a catena non si fanno altri interventi.

Dimenticavo, il collega Girotti vuole intervenire per quanto riguarda la risposta sulle tariffe a domanda individuale.

**PRESIDENTE**

Prego Colombo Daniela il 2° intervento.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Forse non sono stata chiara, nel senso che è vero che i soldi che entrano sono questi e ci mancherebbe che dobbiamo ancora andare a gravare ulteriormente, oltre alle tasse di cui abbiamo già parlato.

Io ho parlato anche di spending review, di contenimento dei costi; qui sto leggendo il report del piano triennale contenimento costi approvato dalla Giunta per il 2016/2018.

Contenimento costi, si parla di dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro ok.

Poi si parla di risparmi sulle risme di carta. Per inciso, questi risparmi li stanno facendo i Consiglieri di minoranza perché abbiamo accettato, abbiamo condiviso più che accettato di ricevere in formato elettronico tutta la documentazione, invece che pigne e pigne di documentazione su carta. Quindi sono felice di partecipare a questo risparmio.

Poi si parla di un risparmio sulle autovetture, quelle iniziali 19, meno 3, poi ce ne sono 2 in acquisto, totale arriviamo a 18. Va bene.

Poi si parla di beni immobili ad uso abitativo, si parla di alienazioni. Se il risparmio è l'utenza del bene che viene alienato, va bene, prendo atto, abbiamo parlato di strutture che magari non sono neanche abitate, quindi mi aspetto anche un risparmio risibile; se invece si parla di alienazione come di un risparmio, allora probabilmente ci sono dei termini su cui non condividiamo il significato, perché alienazione non è certamente un risparmio.

Questo per dire che un piano dei risparmi, mi sembra che siate un po' timidi sul piano dei risparmi, se io vado a vedere il piano dei conti ci sono delle voci sulle quali francamente sono molto perplessa, ci sono delle voci che si può andare veramente di cesello per poter fare una spending review veramente di cesello.

Sul tema dei costi, non voglio insistere, ma insisto anche, voglio anche sottolineare il fatto che sono stati aumentati i costi per quanto riguarda le indennità di carica e, sarò monotona direte, ma fatevene una ragione perché io di questo argomento ne parlerò fino alla fine della legislatura, quindi da questo punto di vista quest'anno sono 31.000 euro di costi in più, l'anno prossimo saranno 62.000 euro di costi in più perché diventano il doppio.

Quindi ne parlerò fino alla fine della legislatura, dove avremo 150.000 euro di costi in più

legati all'indennità di carica, costi che magari, con un occhio di riguardo sulla cittadinanza, si potevano evitare, come si potevano evitare gli aumenti delle tariffe a domanda individuale.

**PRESIDENTE**

Grazie Colombo Daniela. Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri. Prego Edi Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Abbiamo discusso molto in Commissione, probabilmente dovremmo programmare diversamente le Commissioni, secondo me è proprio nella Commissione che dovremmo tirar fuori tutte queste problematiche.

La documentazione arriva sempre un pochino in ritardo, per cui non abbiamo mai modo di approfondire i discorsi, ma purtroppo sia quando abbiamo fatto la Commissione che qualche persona è venuta, sia quando abbiamo fatto l'assemblea per parlare di questa cosa sono venute poche persone e poche affermazioni sono state fatte sulle cose che non vanno.

Poi, invece, in paese, quando si parla con la gente, c'è sempre la sensazione di una continuità rispetto all'amministrazione precedente. E questo è negativo, cioè i cittadini, da un Bilancio del genere, dovrebbero avere la sensazione che ha avuto la Cons. Colombo quando ha letto quell'opuscolo, che credo sia arrivato a tutti, quando lo si legge si dice: caspita, quest'anno abbiamo delle opportunità diverse, per cui avremo un'amministrazione che farà sicuramente meglio di quella precedente.

Per le motivazioni che in questo momento non so spiegarvi, purtroppo non è mai così, per cui il cittadino rimane sempre a bocca asciutta, non ci sono mai possibilità di percepire delle azioni che possano essere rivolte con positività per l'andamento delle famiglie e questo ti fa capire quando analizzi un Bilancio piuttosto che un Documento Unico o una programmazione del genere che non abbiamo fatto abbastanza, per cui l'amministrazione probabilmente non ha fatto abbastanza.

Noi voteremo contro questa situazione e chiediamo veramente in qualsiasi altra opportunità ci possa essere per fare qualcosa per i cittadini, vi pregherei di riflettere perché ritengo che delle spese che sono state programmate in questo modo potessero essere fatte in un altro e magari accontentando un po' di più le scuole, magari accontentando le famiglie, togliendo anche poco, però qualcosa si può fare secondo noi.

E soprattutto invitiamo le persone, i cittadini a partecipare sempre per dire la loro opinione, magari possono uscire delle idee diverse che possono essere utili a tutti.

Voteremo contro.

**PRESIDENTE**

Grazie Camillo Edi. Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Cozzi Daniele.

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Sara è intervenuta e ha fatto anche la mia parte, però cerco di entrare nel merito su alcuni punti che a noi sono molto cari e che sono le tariffe. L'Assessore è la seconda volta che dice andremo a verificare laddove c'è qualche furbetto.

Quando parliamo di tariffe che sono gestite dal Comune e hanno una tabella penso che il cittadino porta la documentazione, l'impiegato o chi per esso fa dei controlli e se questa persona rientra nella fascia minima è perché ha un reddito basso, perché parliamo di redditi molto bassi.

L'Assessore non ha risposto alla domanda di Sara dove chiedeva come fanno a recuperare le morosità di cui si parlava e, dal nostro punto di vista, queste morosità dal 2017 aumenteranno perché io voglio solo fare 4 conti, se lasciamo perdere la fascia massima perché l'Assessore diceva se sono in 2 che lavorano possono anche permetterselo.

Va bene, se hanno un figlio solo, se cominciano ad averne 2 comincia ad essere un problema perché parliamo sempre del nido, parliamo di circa 900 euro, a 82 euro fai per 11 mesi sono quasi 900 euro di aumento a bambino.

Se sono 2 genitori che lavorano poi ci mettiamo dentro il trasporto, andiamo oltre perché sono tanti soldi che si spendono anche per il trasporto e a me piacerebbe capire dall'Assessore che conteggi hanno fatto per mettere queste cifre.

Anche noi siamo d'accordo che un ritocco andava fatto, ma se dobbiamo fare questi aumenti per alienarci o metterci a livello del Legnanese, non capisco perché siamo noi che dobbiamo alzarci e non loro abbassarsi.

Poi volevo seguire la linea politica più che altro, che è nei numeri. Nel vostro programma si parla di politiche sociali e sostegno alla famiglia, la famiglia è decisamente al centro, parlo del vostro e non del mio programma, e andate ad aumentare tutte le tariffe: asilo nido, mensa, assistenza domiciliare,

pasti domiciliari, trasporto scolastico, pre e post scuola, palestre.

Per le palestre dite che fino a 16 anni la palestra sarà gratuita. Avete messo 1 euro a bambino. Avete aumentato tutte le altre tariffe. Questi soldi vanno ad incidere sui cittadini che voi sostenete di essergli vicini e di aiutarli. Se l'aiuto è questo, per l'amor di Dio!

Sullo sport, se ne parla molto, però sento che forse ci saranno dei soldi per mettere a norma i centri sportivi, non per renderli vivibili.

Molti ragazzi nervianesi probabilmente se ne andranno perché abbiamo dei posti... va bene, sarà anche colpa dell'amministrazione precedente, a me non interessa quello che hanno fatto gli altri, io prima non c'ero.

Parliamo di sicurezza, mi vengono a dire ci sarà un vigile in più, però ci dimentichiamo di dire che ne vanno via 2.

Parliamo di sicurezza con i carabinieri, c'è il rischio che i carabinieri se ne andranno. E questa è la sicurezza, almeno nell'incontro che abbiamo avuto noi ci è stato detto che se le cose non vanno come dovrebbero andare, ce la buona possibilità che se ne vadano.

Parliamo di viabilità, stanziamo quest'anno effettivi 250.000 euro per le asfaltature e quant'altro, quando nell'amministrazione precedente, gli ultimi asfalti che sono stati fatti e sono 13 o 14 strade, sono stati spesi quasi 700.000 euro. Dunque parliamo di niente 250.000 euro sulle asfaltature...

Fa niente, tanto non mi devo ricandidare, che problemi ho? Dico come cittadino nervianese che, leggendo il vostro programma e poi vado a vedere i dati che voi fornite, c'è qualcosa, come dicevano i miei colleghi, che non quadra, non tornano i conti.

E vi chiedo di fare un passo indietro, rivedere queste quote perché i cittadini nervianesi, com'erano al 1° punto per voi, sono al 1° punto anche per noi.

**PRESIDENTE**

Grazie Cozzi Daniele. Ci sono altri interventi? Prego Carlo Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Ho sentito gli interventi della minoranza e facevo delle riflessioni.

Noi ci siamo insediati a luglio dell'anno scorso e la gente che è qua ad ascoltare dice: questi hanno ereditato il paradiso e in 8 mesi l'hanno trasformato

in un inferno, nella migliore delle ipotesi, visto le affermazioni.

Ho sentito siamo contro la famiglia, contro chi fa sport, la viabilità è uno schifo, i carabinieri se ne vogliono andare. Tutte balle! Balle colossali perché se i carabinieri se ne vogliono andare, al limite manderebbero una comunicazione che è rimasta nelle intenzioni di chi le ha dette, anche perché a noi non ci risulta dichiarazione di questo tipo, a meno che esistano solo per la minoranza!

Si leggono comunicati dell'ANCI che io ho letto perfettamente e parlava solo dei vantaggi sul risvolto del Patto di Stabilità che è a saldo zero, che è una cosa diversa perché chi ha più entrate avrà più vantaggi, chi ha meno entrate ha meno vantaggi.

Si sente de sociale. Cos'è cambiato del sociale di chi rappresenta la vecchia amministrazione viene a criticare sul sociale? Cos'è cambiato? L'affidamento a Ser.Co.P. è identico, la situazione è identica, è cambiato il colore, forse non va bene che avete perso le elezioni e che chiaramente non c'è quell'interesse sociale perché la sostanza è sempre quella.

Guarda Daniele, tu hai una doppia faccia, quando ti interessa dici che non fai parte della vecchia amministrazione, quando fai i rapporti fai parte della vecchia amministrazione. Usi la facci a seconda della convenienza di come si porta un discorso, anche perché non sei capace di trovare una linea tua. Allora ti affidi e ti corazzi dietro una linea che è: vabbè io non c'entro, io sono bravo, io non so, io non c'ero e l'altro ha detto.

Ho sentito tante critiche, ma chi ha sentito una proposta da questa minoranza di cosa deve fare il Bilancio l'anno prossimo? Qualcuno ha sentito una proposta? No. Sanno solo criticare.

Se noi andiamo a vedere questo DUP, le linee programmatiche non sono nient'altro di quella che è la linea programmatica presentata da questa amministrazione alle elezioni.

È chiaro che noi cercheremo di portarla avanti nel limite e nelle ristrettezze economiche che ci sono, che abbiamo trovato; finora siamo stati eleganti, non abbiamo mai accusato la vecchia amministrazione, l'abbiamo ereditata, la stiamo seguendo, stiamo modificando, tant'è vero che uno dice io non trovo persone che dicono c'è una continuità, dipende dalle persone con cui si parla, io ho trovato persone che hanno detto e che trovano differenze sostanziali del cambiamento di amministrazione, è un'opinione, dipende che logicamente qualcuno parla solo con chi ha le

caratteristiche per parlare male di questa amministrazione.

Mi sembra la continuazione di una campagna elettorale di cui i geni stanno solo dalla parte di lì e gli altri stanno dalla parte di qua, ma non è così perché sono 8 mesi che governiamo, abbiamo un programma amministrativo di 5 anni, non siamo quelli che dicono o tutto o niente, siamo convinti che vince sempre il niente, ma la nostra politica è quello che possiamo fare dobbiamo farlo. E lo faremo. Su questo non ci sono dubbi.

Torniamo al bilancio che c'è. C'è sicuramente che quest'anno a fatica abbiamo pareggiato il bilancio, le critiche cominceranno nel 18 e 19 con l'espressione o con il problema che ha portato prima l'Assessore sulla rete gas, perché qua sono più importanti le influenze esterne che andranno a condizionare quelle che saranno le politiche amministrative a Nerviano e non solo, che quanto le decisioni o che, perché voglio capire quando ci mancheranno 700.000 euro per far quadrare il bilancio che cosa bisognerà fare.

Queste sono le caratteristiche che leggendo la legge per conferire la rete gas all'ATM dicevano dobbiamo favorire i cittadini.

Io non ho capito perché noi cediamo una rete che ci davano una rendita di 900.000 euro, adesso ce ne daranno 290.

Dopo 10 anni che è stata appaltata, che prendevamo 1 milione di euro, la dobbiamo dare per favorire i cittadini e considerano il 70% in meno.

Questa è la realtà delle cose perché questo bilancio sicuramente, si sta cercando di dare la stabilità nel '17, ma le proiezione e le precocità ci saranno nel '18 e '19.

Non dico che ci sono influenze esterne che dobbiamo attenerci, però non è detto che, sicuramente potremmo dirgli Rete Gas, Rete Gas ci consideri 300.000 euro, ti prendi la Rete Gas e i servizi sociali.

Oppure vediamo un po' come si farà perché, al di là di criticare, non c'è nessuno che fa degli interventi verso il conferimento all'ATM che, guarda caso, il capostipite è Legnano, però forse se saremo costretti la cederemo, io sono molto restio, chi mi conosce sa che prima di accettare una cosa del genere, si cercheranno di fare tutte quelle azioni necessarie perché ci sia un ristoro maggiore.

Io inviterei l'opposizione a entrare nel merito del bilancio e dire cosa c'è che non va e non fare cose di principio.



L'altra volta, quando il 5 Stelle ha presentato il bilancio partecipativo, la invitavo ad aspettare alla presentazione del bilancio.

Come si vede il bilancio è molto stretto e certe cose più che altro per trovare delle cifre di dare per il bilancio partecipativo, forse bisognerebbe trovare le persone per dire che qua bisogna trovare i soldi che entrano perché per l'anno prossimo bisognerà cominciare da adesso che approviamo il bilancio consuntivo di quest'anno.

Un'altra cosa che mi fa veramente specie è che sembra che qua sia tutto dovuto.

Noi partecipiamo e diamo servizi che i cittadini partecipano al 50%, sullo sport che non sono di primaria importanza partecipano all'80%, i cittadini partecipano perché i soldi del Bilancio, come diceva l'Assessore, più del 90% sono soldi dei cittadini.

Io penso che bisogna dare, effettivamente chi ha bisogno e per certe stravaganze, viste le difficoltà che ci sono in questo momento, bisogna che qualcuno cominci anche a partecipare in modo attivo alla compartecipazione alla vita pubblica.

Io direi, questo l'abbiamo sempre detto in campagna elettorale, noi pensiamo che ci siano delle azioni propositive, dispiace constatare che questo non è così, è preconcetto, è continuazione di campagna elettorale, evidentemente è così, visti gli atteggiamenti, per cui prendiamo atto e non entreremo più in polemica su atteggiamenti di questo tipo.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Carlo Sala. Prego il 2° intervento di Cozzi Daniele.

#### **CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Mi sembra doveroso rispondere alla prima parte.

Forse non ha mai seguito in campagna elettorale quando io andavo a parlare ai cittadini. Io non ho mai parlato che io sono la sinistra uscente, io ho sempre detto che facevo parte di una sinistra e la sinistra uscente...

Noi, come Nerviano in Comune, sosteniamo le cose che noi riteniamo positive, fatte dall'amministrazione precedente.

E non preoccuparti, Carlo Sala, che noi abbiamo criticato e continueremo a criticare le cose che non condividiamo dell'amministrazione precedente. Questo è quanto, almeno così evitiamo il quadretto che tu hai disegnato.

Poi, su tutto il resto, andrò a vedere i verbali precedenti dei Consigli degli anni precedenti per capire, mi ricordo che un signore ha detto: state parlando del nulla, siete il nulla sul bilancio e quant'altro.

Dunque, fare la critica a noi che siamo in minoranza e voi che dovete proporre, poi a limite se vogliamo sederci a un tavolo in Commissione e decidere insieme dove possono essere le priorità per i cittadini nervianesi, mi trovate sempre disponibile.

**PRESIDENTE**

Grazie Cozzi Daniele. Aspetta Carlo Sala...

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

No, no... una domanda. Questo è a titolo personale. Il nulla, qua non c'è nessuno che si chiama nulla.

Se tu fai delle affermazioni devi avere il coraggio di dire nomi e cognomi. Chiaro? Perché da questa parte il nulla non esiste, perché io ho detto Daniele e tu dici nulla.

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Ho detto un'altra cosa io.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Se sei andato a leggere, hai letto anche...

**PRESIDENTE**

Scusate, con ordine, con ordine! Per piacere, grazie.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Te l'ho già detto che ti piace...

**PRESIDENTE**

Ok...

**CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)**

Vai a risentirti la registrazione, non ho detto così.

**PRESIDENTE**

Per piacere. Prego Cons. Zancarli Paolo, l'unico iscritto a parlare.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Sì, grazie.

Che le opposizioni votino contro il bilancio ci può stare, ce lo possiamo dire, è una delle regole della politica, nessuno è così sprovveduto.

Però di fronte a critiche così aspre, io mi sarei aspettato una sfilza di emendamenti da discutere stasera, proprio dando seguito a quello che diceva il Cons. Sala, trovate queste inesattezze, queste carenze, proviamo a cambiare le cose facendo votare il Consiglio Comunale su proposte concrete.

L'emendamento è uno strumento concesso dai regolamenti, lo si usa, lo dico a beneficio di tutti, per modificare quei documenti, come il bilancio, che hanno un'impostazione da correggere.

Tante critiche, anche ridondanti sotto un certo punto di vista, alcune anche fuori luogo come argomento, logica vorrebbe che fossero state seguite da una serie di emendamenti da votare.

Altrimenti mi viene da pensare che facile individuare i punti di debolezza, ammesso che lo siano, del bilancio, si calcano i toni, si fa il comizio di un quarto d'ora e poi finisce lì; però, in realtà, stringi stringi, concretamente non volevamo dire nulla perché non sappiamo cosa guardare.

E mi viene da pensare che sia questa seconda opzione. Anche perché chi dice che questo bilancio non ha un'anima politica non ha idea di cosa ci sia stato in passato.

Anche qui, andate a rileggere i verbali, visto che è un esercizio che vi viene perfettamente.

Io ho sempre trovato nel bilancio dell'amministrazione che ci ha preceduto un'impostazione ragionieristica, è scritto a verbale, quando lo andrete a leggere lo troverete.

Impostazione ragionieristica perché era chiaro che non c'era una linea politica, se non uno sbilanciamento sul sociale, che piaceva tanto agli amici di Nerviano in Comune, ma attenzione lì non erano risposte a esigenze, lì si creavano servizi e si andava a cercare l'esigenza. Chiusa parentesi. C'era uno sbilanciamento sul sociale, ma, allo stesso tempo, non c'erano linee guida precise, bisognava chiudere il Bilancio allocando la cifra x nel capitolo y, lo si faceva e il bilancio era chiuso, anche conseguenza di 2 sforamenti del Patto di Stabilità consecutivi e voluti 2010 e 2011 che hanno penalizzato il Comune a livello di entrate.

Io non ripeto quello che ha già detto l'Assessore perché è stata chiarissima, però non si può dire che la scelta per esempio, siccome è la più coraggiosa, di anticipare già al 2017 la revisione partecipata del PGT

non sia una scelta politica, è una scelta politica che era contenuta nel programma elettorale e che viene confermata anche a livello di DUP e di Bilancio e serve anche a sanare una situazione antipatica non creata da noi e che interessa cittadini e anche le famiglie, perché le famiglie troveranno le tariffe individuali, però magari alcune di queste famiglie si vedranno riorotate di tasse che hanno pagato iniquamente per 7 anni.

Diciamocelo, noi siamo stati l'unica forza politica a presentare degli emendamenti al PGT, PGT che ha impegnato certe famiglie verso l'amministrazione precedente, l'impegno dei cittadini c'è stato, quello dell'amministrazione no.

Stiamo cercando, cercheremo, riusciremo a rimediare anche a quello.

In fatto di edilizia scolastica, io stasera sono stanco, ma probabilmente quando l'Ass. Rimondi parlava, qualcun altro dormiva perché se c'è 1 milione di euro posto negli investimenti e di questo milione, 2/3 vanno nell'edilizia scolastica per edificazioni ex novo o ristrutturazioni o manutenzioni di scuole, non si può dire che questa amministrazione sia disattenta nei confronti dell'edilizia scolastica.

Questo senza considerare il discorso degli 800.000 euro che si sono liberati a metà marzo sul Patto di Stabilità.

Torno sulle tariffe a domanda individuale, è un'indicazione precisa del piano di zona che sconfessa apertamente, nonostante l'omogeneità politica, chi ha amministrato fino a meno di 1 anno fa.

Anzi, l'invito era già arrivato allora di rivedere le tariffe al rialzo perché non sostenibili, perché illogiche, è stata una richiesta ignorata, bisogna capire quanto per motivi elettorali e quanto perché davvero si vuole andare ad aiutare le famiglie.

Chiudo con qualche dato che stasera non è uscito, è uscito solo marginalmente, però come forza politica federalista ci tengo che venga evidenziato.

Il DUP ci dice che i nervianesi nel 2014 era 278 milioni, quindi i redditi assoggettabili a tasse; arrotondiamo a 280 ipotizzando che nel 2016/2017 siamo arrivati a 280, sfruttando anche la ripresa economica, se ipotizziamo che 1/3 di questo reddito va in tasse, i nervianesi hanno versato all'erario 90/93 milioni di euro.

Quanti ne tornano indietro? Pochissimi. Ne tornano indietro 2 con l'Addizionale Comunale, 4, almeno è una stima mia che magari la dott.ssa Cribioli

mi sconfessa, ma non penso sia un dato molto distante, con l'Addizionale regionale, i contribuenti versano 560 euro a testa mi sembra dica il DUP per finanziare i servizi comunali, ma tutto il resto finisce in un calderone che va ad alimentare altre logiche, che possono essere superate solo con 2 paroline magiche che sono federalismo fiscale.

E visto che si leggono giustamente i documenti di settore, la stampa di settore, spesso su questa stampa troviamo anche scritto che i Comuni hanno raggiunto l'autonomia finanziaria in un'ottica di federalismo fiscale ed è una grande balla. Ed è il motivo per cui io "Strategie amministrative" mi vanto di non leggerlo più, perché è vero che i Comuni sono in uno stato di autonomia finanziaria, ma non grazie al federalismo fiscale perché il federalismo fiscale non c'è perché il federalismo fiscale invertirebbe quelle cifre.

E quindi i 93 milioni di imponibile, la maggior parte resterebbe sul territorio a finanziare i servizi locali, e una minima parte andrebbe nel calderone ad aiutare le regioni che hanno un reddito pro capite più basso o una serie di altri servizi.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Zancarli. Prego Cons. Musazzi Paolo.

**CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)**

Buonasera a tutti.

Quello che ci diciamo da questi banchi, oltre ad essere rimpallato tra minoranza e maggioranza, che è anche questo è un esercizio che fa parte dell'impegno politico amministrativo, quindi di questo non ci scandalizziamo, deve avere come scopo primario soprattutto la chiarezza rispetto a chi viene in Consiglio e continuiamo a rilevare il fatto di un aumento di partecipazione dei presenti e di una permanenza di presenze in Consiglio Comunale che nella puntata precedente non c'era.

Quindi, già questo è un effetto diverso, qualcuno può definirlo positivo, qualcuno altro lo può definire, viene così per chissà quali misteri, ma anche questa è una positività.

Diciamoci alcune chiarezze.

La priorità di questa amministrazione in questo momento, se non è stato chiaro lo chiarisco, si chiama scuola. Non si chiama scuola sulle nuvole o scuola come alti ideali, si chiama una scuola concreta che sta prendendo forma ormai definitiva in Via Di Vittorio.

La seconda priorità, una volta che la scuola è abitabile, si chiama l'area antistante la scuola stessa.

Per abitare la scuola e l'area antistante della scuola stessa occorre progettazione. La progettazione non c'era per l'area esterna e quella che c'era era tremendamente deficitaria.

Si è messo mano alla progettazione. Si sta mettendo mano in modo definitivo alla realizzazione che questa progettazione dà.

Se questo non è un intervento sociale, trovatemi un altro aggettivo che lo possa definire, perché lì dentro si andranno a risolvere due problemi: il problema delle famiglie degli alunni che abiteranno quegli spazi e si comincerà 10 anni dopo a mettere mano a quello che doveva essere fatto 10 anni fa.

La manutenzione che nel frattempo è diventata molto più oneroso, la ristrutturazione delle scuole di Via Roma, perché se fosse andato in porto la progettazione della prima realizzazione delle scuole di Via dei Boschi e si fosse data determinazione come un atto conseguente all'altro, a questo punto non parleremmo di problema di scuola, quindi un problema sociale, perché questo sarebbe già stato risolto. Invece bisogna porci mano adesso.

Aumento delle tariffe.

L'aumento delle tariffe in questi anni si è chiamato così. Per agevolare, favorire alcuni utenti che realmente ne avevano bisogno si è agevolato, favorito un'altra fetta di utenza che non ne aveva affatto bisogno.

Mi autocito più volte in Commissione, chi c'era sa cosa voglio dire, ho affrontato, ho posto all'attenzione dei presenti la necessità, non la scabrosità, non la tragicità, non la delinquenza, ma la necessità di un riadeguamento delle tariffe, perché se non c'è una maggiore copertura di spesa della tariffa per il servizio x da parte di chi ne fruisce, automaticamente e silenziosamente questi costi vanno ad essere spalmati sull'intera cittadinanza.

E se le famiglie interessate a questo provvedimento possono essere 3, 4, 10, automaticamente, per questa voce di spesa, si andava a interessare tutte le famiglie della cittadinanza.

Ditemi un po', fate un calcolo, di percentuali e così via. Questo non è oltre un adeguamento di cui si è parlato il necessario, imposto dall'esterno, non è stato un provvedimento di giustizia sociale familiare.

Facciamo chiarezza su un altro concetto detto. La quadratura di un bilancio economico mette al riparo

l'intera cittadinanza dagli oneri pagati e scontati gli anni successivi a uno sfioramento del bilancio.

Un altro merito che quest'amministrazione avrà sarà quello assolutamente di non sfiorare il bilancio per nessuna storiella che poi possa essere raccontata successivamente per giustificare uno sfioramento di questo tipo.

Quindi, è chiaro che un'altra delle attenzioni, non definiamole priorità, la priorità era dei primi giorni, adesso diventa un'attenzione che in permanenza ci sarà, è quella del decoro urbano.

Ma perché questo? Perché minimamente parlando è una dei biglietti da visita che si cercherà di ricreare in Nerviano per i nervianesi e per quelli che vengono da fuori Nerviano, perché poniamoci tutti questo problema e non dimentichiamocelo mai, sia maggioranza, che minoranza, Nerviano deve ritornare ad essere attrattiva, perché se così Nerviano non farà, andrà sempre di più a peggiorare e altroché far quadrare queste cifre, le dovremo far quadrare ugualmente, ma con costi molto più onerosi per l'intera cittadinanza.

E questa è realtà.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Cons. Paolo Musazzi. So che c'erano degli Assessori che volevano intervenire. Prego Sergio Girotti.

#### **ASSESSORE GIROTTI SERGIO**

Buonasera.

Dato che si è parlato ampiamente di tariffe, uno dei responsabili di quest'analisi tariffaria sono io, per cui mi permetto di rispondere indicando che cosa è stato fatto e perché.

Non avete esaminato oppure non se n'è parlato stasera per esempio della tariffa dei trasporti scolastici.

C'era una tariffa ridicola, c'erano delle persone che pagano 19 euro all'anno per portare i figli a scuola; quindi poco più di 2 euro al mese. Tante famiglie pagavano 2 euro al mese per portare i figli a scuola, e le tasse di tutti i cittadini contribuivano a coprire questi 2 euro.

Per cui, si è fatta un'analisi su questo ed è stato sistemato qualcosa. Comunque la copertura non è del 100%, i cittadini che non hanno i figli che usufruiscono di questo servizio contribuiscono a pagare parte del servizio per gli altri.

Ma noi abbiamo parlato tanto di asilo nido. L'asilo nido nasce innanzitutto perché la tariffa minima era di 43 euro, che anche qui definirla ridicola è qualcosa di...

Ma siamo andati a vedere un verbale del tavolo politico dell'ambito di Legnano del 17 maggio 2016, 20 giorni prima delle elezioni, dove tutti gli Assessori della zona, presente l'Assessore di Nerviano, la quale era in lista con il candidato Sindaco Cozzi Daniele, e all'unanimità aveva invitato i Comuni appartenenti all'ambito di zona ad adeguare le tariffe, adeguando anche un sistema di calcolo proporzionale perché un difetto che aveva il sistema vecchio di Nerviano era che fino ad una certa cifra si pagava il minimo, dopodiché c'era uno scalone enorme, dopo vi farò vedere.

Questo gruppo di lavoro è andato a suggerire queste tariffe dove, per l'asilo nido suggerivano di fare il minimo a 100 euro e il massimo lasciava la discrezione di dire: potete fare 512 o 550. Noi abbiamo fatto 512.

Però il suggerimento dice che la tariffa media minima, quindi il 100 euro è la media delle minime, noi contribuiamo con 43, qualche altro Comune come minimo aveva 150, la media è stata individuata in 100. Ma la media della minima, quindi il 100 euro, guardate bene non basta nemmeno a coprire il costo della refezione scolastica.

Quindi i bambini che vanno al nido pagando 100 euro hanno il nido gratis, pagano la mensa, punto e basta.

Una cosa che è stata sistemata era che la soglia massima dell'ISEE era 16.000 euro, è stata portata a 17.500, in modo tale che c'è una fascia di cittadini che accedono agli sconti.

E quello che è stato rimosso, mettendo la formula proporzionale, prima succedeva finché uno aveva il reddito inferiore al minimo che era di 6.531 euro il reddito ISEE pagava 43.

Qui abbiamo 9 famiglie, di cui 2 con reddito zero, una con reddito 1.002 e se hanno un reddito ISEE di 1.002 e sono 3 in famiglia, vuol dire che non lavora nessuno, e quindi puoi anche tenerti a casa il figlio, se non va bene il 43 euro.

Ma appena superata di 1 euro la soglia minima, a 6.561 scattava da 43 a 176 euro. Adesso, con la nuova formula paga 101 euro, con un risparmio di 75.

Quello successivo ha un risparmio di 59, l'altro un risparmio di 48, fino ad andare a zero a 13.585.



Da lì in poi, diciamo che subentra l'aumento dovuto, la differenza tra 430 e 512. Ma la soglia dei 20.000 euro a cui scatta il 512, cioè dove scatta il 512 è la soglia ISEE, quindi vuol dire che non è il reddito complessivo della famiglia, ma se sono in 3 bisogna moltiplicare 17.500 per 2,5 credo. Quindi se uno lavora da solo non arriva a 17.500, quindi ha delle esenzioni.

Un'altra cosa che volevo dire è che la Cons. Colombo ha detto che lo Stato è assente. Sì, lo Stato è assente nel momento in cui deve contribuire al sostenimento dei propri enti.

Il Cons. Zancarli Paolo mi ha anticipato perché nel pomeriggio ho fatto un giochetto e sono andato a vedere quant'era il reddito medio dichiarato nei vari anni dai cittadini del Comune di Nerviano, ho trovato come ultimo anno disponibile il 2015 e il sito mi dà 295 milioni di euro come imponibile.

Ho fatto un calcolo della serva, stando dalla parte a favore dello Stato, ho calcolato un IRPEF medio del 23%. Non è vero perché il 23% è l'IRPEF minimo, c'è qualcuno che è esente, ma è da 23 in su che si paga e sono già 67 milioni di euro.

Rimangono 227 milioni. Su tutto quello che i cittadini spendono pagano l'IVA, può essere il 10, il 4, il 22, molto spesso è il 22, quindi ho fatto una media solo del 15%, sono altri 34 milioni di euro che va allo Stato. Totale 102.

Dei 193 milioni che rimangono in tasca ai nervianesi devono pagare la benzina, dove c'è su il 66% di tassa, marche da bollo, tassa delle televisione, fiscalità aggiuntiva, ho calcolato tra tutto questo un 10%, interessi bancari, lotto, lotterie, tutti i soldi che prende lo Stato, facciamo finta un 10% sono altri 19 milioni di euro.

Morale 121 milioni di euro che i cittadini di Nerviano danno allo Stato. Sono sicuramente di più. E lo Stato ce ne restituisce 1,7 - 1,8.

Questo è ridicolo, noi siamo qui ma litigare, la coperta è corta, bisogna far di qui, le tariffe, gli investimenti... tira di qui, si strappa la coperta. Stiamo litigando tra di noi e stiamo facendo la fine dei polli di Renzo, ci becchiamo tra di noi e non ci accorgiamo che fra un po' ci mangiano tutti.

Ci stanno sbranando e noi facciamo la figura dei polli di Renzo!

**PRESIDENTE**

Grazie Ass. Girotti. Prego Ass. Rimondi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Volevo dare qualche numero sul piano socio assistenziale che non è ancora uscito senz'altro nella declinazione dei valori per quanto riguarda la nuova edizione, ho aspettato a presentarlo e sarà presentato nel prossimo mese di aprile perché volevo corredarlo con dei numeri certi, altrimenti avrei presentato delle linee e delle dichiarazioni che non poggiavano o poggiavano su dei numeri che non avevo costruito o perlomeno c'è una partenza iniziale.

Vorrei fare anche una precisazione, se non ho studiato male il bilancio.

Le spese correnti del piano della parte dei servizi sociale sono 1.838.000 euro, le spese correnti.

Di questi 1.838.000, il 58% è stato conferito a Ser.Co.P., 1.081.000.

Ci rimangono in casa da gestire, non che quelli di Ser.Co.P. non siano gestiti, direttamente circa 700.000 euro.

E allora se Ser.Co.P. è il n. 1, il n. 2 dove li spendiamo questi soldi? A quale area li destiniamo? All'area dei disabili. Vale 290.000 euro di spesa pari al 16% circa.

E il 3° posto? L'area degli anziani, vale 173.000 euro, pari al 9,40%.

E il 4° posto? I minori, 89.700 euro, pari circa al 4,88.

Il 5°? Ciò che destiniamo, quello che ho identificato, poi ne parleremo, al sostegno delle famiglie, sostegno per quanto riguarda famiglie che devono andare in comunità, famiglie che devono essere aiutate nelle transazioni degli affitti, insomma quest'area vale 82.400 euro, pari al 4,48%.

E, infine, un'altra piccola area, ma importante, quella che ho chiamato l'area di sostegno all'housing, dove c'è dentro anche la gestione della casa di accoglienza, la gestione delle spese delle case, insomma vale 55.500 euro.

Ragioneremo su questo quando c'incontreremo e partiremo da questo naturalmente e confronteremo se quest'amministrazione ha tagliato e dove ed eventualmente da lì faremo le proposte se nel sociale sono stati fatti gli investimenti.

Mi fermo qui come contributo alla discussione.

**PRESIDENTE**

Grazie Ass. Rimondi. Mi ha chiesto la parola il Sindaco.

## **SINDACO**

Io ho ascoltato l'intervento di tutti e ringrazio tutti per l'apporto dato alla discussione.

Non ho visto sinceramente nulla di nuovo in questa serata sia da parte delle opposizioni, tutte compatte da una parte, che dall'altra parte invece una maggioranza compatta e ringrazio tutti i miei Assessori perché noi siamo una squadra, qualcuno mi definisce "Sindaco non protagonista", si diverte continuamente a sminuire la mia figura, ma io sono fiero di quello che faccio e sono fiero di tutta la maggioranza e di tutti gli Assessori che mi stanno dietro.

Pur di attaccarci, questa sera, ho ascoltato veramente di tutto, si è partiti andando a prendere una frase di Falcone all'inizio, per arrivare a parlare dello SPRAR che non cosa c'entri questa sera, infatti io su questo argomento non voglio entrarci, però quando si è prevenuti dall'inizio della fine della campagna elettorale, è logico che lo si debba essere fino alla fine.

Da una parte si dice di fare gli interessi della comunità, dall'altra parte si fanno soltanto gli interessi personali di queste liste.

Io sono veramente orgoglioso di questo bilancio, qualcuno lo interpreti come vuole, io vedo piccoli segnali perché noi partiamo da piccoli segnali, per riuscire a dare un cambiamento a Nerviano.

Vedo più soldi destinati per il verde, vedo 100.000 euro stanziati per il PGT, perché tutta la situazione sul PGT ed è vero che c'è gente che paga veramente tanto per terreni o altro, ma sicuramente la responsabilità non è di quest'amministrazione comunale, ma di qualcun altro che ha fatto promesse che non sono state mantenute.

Quindi, da parte nostra, c'è l'impegno assoluto per andare a cambiare questo PGT e la cifra messa a Bilancio ne è la prova.

Sul discorso della sicurezza: abbiamo partecipato, lo dico senza nessun problema, a un bando, purtroppo non abbiamo portato a casa niente, ma nel bilancio abbiamo stanziato dei soldi per aumentare il numero delle telecamere, almeno 2, e per portare a casa un targa system.

È stato messo a bilancio un vigile in più ed è vero che 2 hanno chiesto di andarsene, ma verranno sostituiti.

Poi, altri piccoli segnali sul discorso della partecipazione, seppur in ritardo, ma non dipendente da noi, finalmente, ad aprile arriverà lo streaming in quest'aula consiliare.

Io rispetto il parere di tutti, quello che a me interessa è assolutamente il giudizio dei nervianesi, ringrazio quella parte di opposizione che si comporta in maniera responsabile, sull'altra parte dell'opposizione, che è prevenuta fin dall'inizio, sinceramente i giudizi mi lasciano completamente indifferente.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Dichiarazione di voto o intervento Sergio Parini?

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Francamente non volevo neanche intervenire stasera perché ne sono state dette tante di cose, in parte condivisibili, in parte no.

Volevo cominciare questo intervento e lo facevo non tanto a giustificazione di qualcosa o del fatto di avere approcciato a questo Bilancio in una certa maniera, ma perché l'ho fatto scientemente, facendo anche un po' di violenza a me stesso, nel senso che in questi mesi, al di là delle scaramucce, delle battutine, parlo per me che non ci sono interessi di nessuna lista, di nessun genere.

Parlo per me e dico che mi pare, ma magari mi sbaglio, che nei vari provvedimenti che sono stati approvati da questo Consiglio Comunale, qua e là qualche emendamento ho provato a buttarlo, ho provato col piano cimiteriale, ho provato col regolamento sui mercati, ho provato discutendo delle scuole, di fare un ragionamento più ampio e non solo limitato, visto che siamo in tema di bilancio, dei 300.000 euro, se saranno 300.000, che andranno a mettere delle pezze su un immobile che va svuotato, sventrato e rifatto perché è intervento da fare in questa maniera per non vanificare impegni economici gravosi successivi che, aggiunti uno all'altro, non fanno il risultato identico a una sistemazione, a una ristrutturazione globale.

Queste cose le ho dette, abbiamo presentato con gli altri colleghi dell'opposizione delle mozioni sempre e sistematicamente bocciate, così come gli emendamenti di cui ha parlato prima, sempre e sistematicamente bocciati, mi sembravano, in alcuni casi, quello sui mercati e sulle fiere, semplicemente di buon senso.

Quindi, da questo punto di vista, mi pare che se devo ribaltare la cosa perché mi sembra che stia diventando una mistificazione..., non mi pare di essere quotidianamente sui giornali o fare comunicati stampi o

criticare la qualunque, mi pare che si stia ribaltando veramente.

Il mio atteggiamento all'interno del giornalino comunale mi sembra oltremodo disponibile e partecipativo e quindi tirando le somme di questi 10 mesi dico probabilmente non paga questo atteggiamento. Sono andato a dare, non dei suggerimenti, ma la mia opinione su alcune cose all'Ass. Rimondi perché ci tenevo perché è una materia quella dei lavori pubblici che mi appassiona, tirando la riga vedo che non c'è disponibilità ad accogliere alcune posizioni che, ripeto, non mi sembra che siano stravolgenti, sono a volte degli aggiustamenti, sono delle cose che si potrebbero anche, proprio da un punto di vista politico, va bene, dai, mettiamo così allora, ti do il contentino. No.

Mi sembra che qualcun altro sia rimasto forse alla campagna elettorale e al rancore perché, ripeto, mi sembra di aver dimostrato, mi sembra che sto collaborando anche per il discorso che sta venendo fuori per la manifestazione in memoria di Luciano Rececconi, la mia disponibilità la do, come l'ho sempre data peraltro per la comunità, facendo iniziative patrocinate dal Comune di Nerviano e senza strombazzare troppo.

Mi dedico al paese come l'ho sempre fatto. Il risultato è poi sentirsi le rampogne e tornare ancora a certe logiche che dopo anni mi sembra che sia il caso di abbandonare.

Detto questo, ripeto per questo io non ho presentato emendamenti, per questo non volevo fare neanche l'intervento, perché non avevo intenzione di spendere del tempo, pertanto sentirmi dire questo non si può fare, questa è una scemata, lo sai che queste cose sono difficili da fare, allora se devo dare dei suggerimenti li do, valutateli, tanto il Bilancio non si cambia, non si sarebbe cambiato comunque neanche se presentavo gli emendamenti, anche al piano triennale delle opere pubbliche.

Allora, per risparmiare 4 soldi, premesso che stasera si è fatto un cinema sulla differenza che c'è tra le entrate dei servizi a domanda individuale del 2017 rispetto al 2016 di 17.000 euro, cioè 419.000 euro l'entrata del 2017, 402.000 euro l'entrata, almeno dai documenti che ho in mano, del 2016.

Quindi, tutto questo cinema per 17.000 euro. Allora fatemi fare la battuta, bastava metà dell'indennità in più della Giunta per colmare questi 17.000 euro.

Non basta? Va bene, è giusto perché le norme dicono che hanno diritto a questi importi. Fa niente se poi nel Comune di Iseo c'è una Giunta intera che si fa pagare zero lire. E io non dico assolutamente che bisogna arrivare a questo livello, non l'abbiamo detto neanche quando abbiamo criticato l'altra volta.

La segnaletica orizzontale e verticale: sono anni e anni che il Comune di Nerviano spende decine di migliaia di euro per il rifacimento di strisce che si vedono benissimo, anche nei parcheggi, nei parcheggi una volta che fai le strisce possono star lì 5 anni; ci sono dei parcheggi che vengono rifatte le strisce tutti gli anni! E questo è per i funzionari, non si controlla quello che fanno i funzionari. Il funzionario propone e l'Assessore accetta.

Fatevi un giro in via Roma per esempio, vi dico questa via per dare un termine di paragone, fatevi un giro e contate quanti cartelli di segnaletica verticale ci sono! Allucinante. E ogni cartello costa un pacco di soldi.

Allora vi dico ogni anno invece di spendere decine di migliaia di euro, se ne spende la metà, risparmiamo almeno 20.000 euro all'anno.

Sulle utenze. Sulle utenze sono anni che si fa questo ragionamento, affrontiamo il discorso delle utenze, affrontiamo il discorso dell'acquisizione di tutti i pali come stanno facendo tante amministrazioni e una volta che si ha la proprietà dell'impianto intervenire con l'ammodernamento e quindi il risparmio grazie alle tecnologiche che ci sono a disposizione oggi.

Ho detto dell'indennità di carica, delle utenze, della segnaletica orizzontale, arrivo a quello che secondo me è il paradigma di come ci si è comportati in questi anni e di come ancora ci si sta comportando.

Forse sarò noioso perché ormai è dal 2007, 2008 che lo dico, l'asilo nido. Ma una tariffa dell'asilo nido, quella dei residenti fuori Comune. E vi dico perché quella dei residenti fuori Comune. Perché originariamente la convenzione che regolava i rapporti fra il Comune di Nerviano e la ditta che ha realizzato in conto oneri di urbanizzazione l'asilo nido, era un'azienda che aveva sia l'impianto di produzione che la ricerca, siccome loro avevano un accordo sindacale, quindi un accordo interno all'azienda, prevedeva che l'azienda pagasse al Comune di Nerviano il 100% dei costi affrontati dal Comune di Nerviano su ogni singolo posto che il Comune dava per convenzione in disponibilità all'azienda, una quindicina di posti.

I conti li potete fare quando volete, ma si possono fare anche con le tabelle che avete fornito per questo Bilancio.

La differenza annua ora a carico del Comune di Nerviano è di 50.000 euro perché, adesso non ricordo se era il 2007 o 2008, non so a fronte di quale motivo o richiesta, di quale dinamica, non so, è stata cambiata la convenzione e questi 15 posti pagano non più il 100%, ma pagano la tariffa dei non residenti.

Allora, la tariffa dei non residenti non copre il 100%, copre ora con la revisione delle tariffe forse poco più del 50% del costo di ogni singolo posto, il resto lo pagano i di Nerviano per bambini figli di non residenti.

Allora, sarebbe bastato, ma non solo per coprire il gap dell'asilo nido, ma di tutti i servizi a domanda individuale, la differenza ho detto che è di 17.000, qui ne saltavano fuori 50.000, bastava dire la tariffa del servizio a domanda individuale per non residenti dell'asilo nido equivale a 1.000 euro al mese, non più 550 o quanto è stato stabilito.

Mi si era risposto: sì, ma così non lo utilizzerebbero più e poi come li copriamo questi posti?

Bene, sappiamo benissimo che il Comune di Nerviano che utilizza dei posti per i figli dei nervianesi con 2 convenzioni in altri asili nido privati a Nerviano perché non bastano i posti dell'asilo nido di Nerviano. Quindi saltavano fuori 50.000 euro. Lo dico per l'ennesima volta, vediamo se magari col piano socio assistenziale un ragionamento anche su questo viene fatto.

Le ultime 2 cose, una è un'amenità. Sul PGT non è stata solo la Lega come forza politica che ha presentato le osservazioni, anche gli altri le hanno presentate e vi assicuro che attendo con fremito di vedere la bozza e vedere se si può fare un ragionamento come quello che avevo tentato di fare, purtroppo non accolto anche in quell'occasione, sulla perequazione e su tante altre cose.

L'ultima cosa e qui faccio outing. Il discorso delle tasse pagate dai lombardi che nulla avevano a che vedere secondo me, se non la solita lagnatio che sistematicamente qualsiasi amministrazione fa, lo Stato è brutto e cattivo, non ci trasferisce i soldi ecc. ecc., laddove non si arriva con quello che non ci danno, ci si può arrivare con la fantasia e con un po' di lavoro in più magari.

Io ho votato l'attuale governatore della Regione Lombardia alle ultime elezioni perché ero convinto, da

quello che era stato detto, che ci sarebbe stato il famoso referendum sulla Regione Lombardia a statuto autonomo, comunque sull'autonomia, che non ho ancora visto e il discorso di una forte azione politica per avere il 70% delle tasse permanenti in Lombardia.

Io purtroppo non le ho ancora viste, ma io la voglio vedere un'azione politica di questo genere, ma credo che tutti, a prescindere dal colore politico, vogliano vedere in Lombardia un'azione di questo genere.

Quindi, certe cose diventano un boomerang a dirle in sedi che non sono appropriate.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Cons. Sergio Parini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... prego Carlo Sala il tuo 2° intervento.

#### **CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

È vero Sergio, però il discorso è che tu prima gli interventi li hai sentiti, se si facevano discorsi di cui dibattere sulla realtà del bilancio e non pretestuosi e preconcezioni, chiaramente le risposte sono a dire: c'è questo atteggiamento e io lo dico chiaro e tondo come lo sento.

Se si fanno dei discorsi di quel tipo e si va a vedere, è vero quello dell'asilo nido, però il tirar fuori sempre l'indennità degli Assessori come la causa di tutti i mali, tu che hai fatto il Sindaco per 2 legislature e che ti criticavano perché dovevano lasciare le quote degli Assessori per il parco macchine, se ti ricordi, perché questa è la storia, gli stessi, quando sono andati a governare, cosa si sono tagliati della loro indennità? Zero. E adesso ci vengono a fare la morale.

Dov'è la differenza tra l'amministrazione di prima e quella di adesso su questo discorso? Che tanti non hanno diritto a prendere l'indennità del 100%, perché chi aveva il diritto, se l'è presa tutta, chi aveva il diritto al 50% se l'è presa tutta e alcuni di questi che non lavoravano e prendevano l'indennità del 100%, quando hanno trovato da lavorare, se la sono diminuita al 50%, però l'indennità la prendevano totalmente, quello che per legge gli spettava, come questa maggioranza.

Se poi si vuol parlare a vanvera perché non si hanno argomenti per criticare in modo serio quello che sta facendo questa maggioranza, gli atteggiamenti sono



quelli che usate, perché questo è, pretestuosità e basta.

Sui discorsi delle cose, se qualcuno ha una mezza intenzione che come strategia prendiamo mozioni, facciamo interpellanza per ingolfare questa maggioranza, se lo tolga dalla testa, è una strategia che non passerà lo stesso.

O si comincia a discutere per portare avanti quelle che sono le situazioni, per portare avanti l'amministrazione di Nerviano, oppure toglietevelo dalla testa, chi ha questa intenzione.

Questa maggioranza governerà fino al 2121 che piaccia o no.

Tu lo sai, io parlo chiaro e diretto, quello che devo dire dico. Se ci sono strategie di questo tipo che, da quello che vedo, va in questa direzione, ingolfiamoli così non fanno niente.

Toglietevelo dalla testa, non siamo così stupidi da cadere in certi tranelli, voi li presentate, noi li discutiamo, però questo è l'obiettivo che sbagliate sicuramente.

Il tuo discorso mi è piaciuto, mi sarebbe piaciuto fare un discorso su cosa fare, come fare o che, però gli atteggiamenti finora dimostrati non vanno in questa direzione. E tu che hai sentito i discorsi dei tuoi colleghi, puoi confermarlo perché così è.

**PRESIDENTE**

Grazie Carlo Sala. Prego Sergio Parini per il tuo 2° intervento.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

È il 2° intervento il mio?

**PRESIDENTE**

Sì.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Per Carlo è il terzo.

Ah già quello di prima non... è vero! È vero! Io non posso chiedere una cosa per capirla meglio. Ok.

Carlo, io quando parlo, parlo per me, sono abituato a parlare per me e ho detto che certi discorsi, non ho neanche tentato di affrontarli per il semplice fatto che ho visto in questi mesi come sono state accolte alcune proposte. Chiusura totale!

E allora chiusura totale, non sto qua neanche a perdere del tempo.

E' così, sarà così fino al 2021, hai ragione, sarà così.

Anche su questo, se io volessi ingolfare, come dici tu, il Consiglio Comunale, ne presenterei 200.000, tu sai benissimo invece che io faccio le interrogazioni con risposta scritta. E si prendono i funzionari, anche quando gli chiedo le cose, i 30 giorni, anche 21.

Quando mi devono dare dei documenti che chiedo, guarda ce n'è una in canna, nel senso che l'ho chiesta e sono già passati 5 giorni, ma ne passeranno probabilmente anche 10. E i documenti non li ho ancora visti. E non rompo le palle!

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. Ass. Airaghi voleva? Prego.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Io a fine serata volevo ringraziare la dott.ssa Cribioli e tutto il suo staff per il prezioso lavoro che ci ha fatto.

**PRESIDENTE**

Mi unisco al suo ringraziamento.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Colombo Daniela 2 minuti, prego.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Uso la mia dichiarazione di voto per fare alcune precisazioni perché innanzitutto sul tema dell'ingolfare la macchina comunale, anche la sottoscritta ha fatto sistematicamente richiesta di accesso agli atti con domanda e risposta scritta, quindi questa è un'interpretazione del Cons. Sala che lascia il tempo che trova.

Sull'affermazione che ha fatto il Sindaco, i giudizi mi lasciano indifferente, io dico che fa male perché qui non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Innanzitutto fa male perché io rappresento un gruppo, sono stata votata e il gruppo Tutti per Nerviano ha la stessa cittadinanza di tutti gli altri che invece hanno votato Lega o altri gruppi consiliari.

Quindi mi fa veramente dispiacere questa affermazione, mi lasciano indifferente, perché questo è chiaramente un segnale di come si percepisce l'opposizione.

E poi si parla di un'opposizione che deve essere propositiva, proattiva e via dicendo, però abbiamo un Sindaco che dice che le affermazioni dei Consiglieri di

minoranza lo lasciano indifferente. Quindi io prendo atto di questo.

Sul tema dei corsi e ricorsi e della Giunta e dell'indennità di Giunta, allora io insisto sul tema dell'indennità di questa Giunta perché non è un rito. L'indennità della Giunta non è un rito, è un costo che va a gravare sulle spalle dei cittadini di Nerviano.

E siccome qui si continua a far ricorso come se ci fosse una nostalgia del passato, io nel passato non c'ero, io registro solo che non ho governato il paese, non sono mai stata alla maggioranza, quando parlo di iniziative, c'è una parola che sembra che, come dicevo prima, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, si chiama revisione della spesa.

Sergio ha fatto degli esempi chiari, io li ho accennati nel mio intervento, vuol dire revisione della spesa.

**PRESIDENTE**

Cons. Colombo si avvii alla conclusione.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Adesso taglio.

Però ripeto, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. E poi queste affermazioni, questo modus operandi, secondo voi vanno nella direzione del dialogo? Se vanno nella direzione, allora avete voi ragione a fare la morale su come ci si deve relazionare tra maggioranza e opposizione.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Zero. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Zero. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Se i Consiglieri sono d'accordo, propongo di rimandare, visto che a prescindere si continuerebbe di lunedì, propongo di rimandare anche il punto successivo a lunedì e di concludere qua il Consiglio Comunale.

Se volete farlo lo facciamo, ci mancherebbe. Va bene, allora rimando tutti i prossimi punti a lunedì e chiudiamo qua il Consiglio Comunale. Buenanotte.